Di Antonio e Franca Sanna

Periodo: *8 luglio – 28 luglio 2018*

Equipaggio:

Antonio: *autista, programmatore percorsi, addetto al mezzo*

Franca: *assistente tuttofare, cuoca ufficiale di bordo, navigatore.*

Alessio: *Figlio animatore speciale*

Mezzo: *Challenger Mageo 172 su Ford TDCI 350/135 trazione posteriore gemellato del 2005*

Misure: *Lunghezza 714 cm, Larghezza: 225 cm, Altezza: 304 cm,*

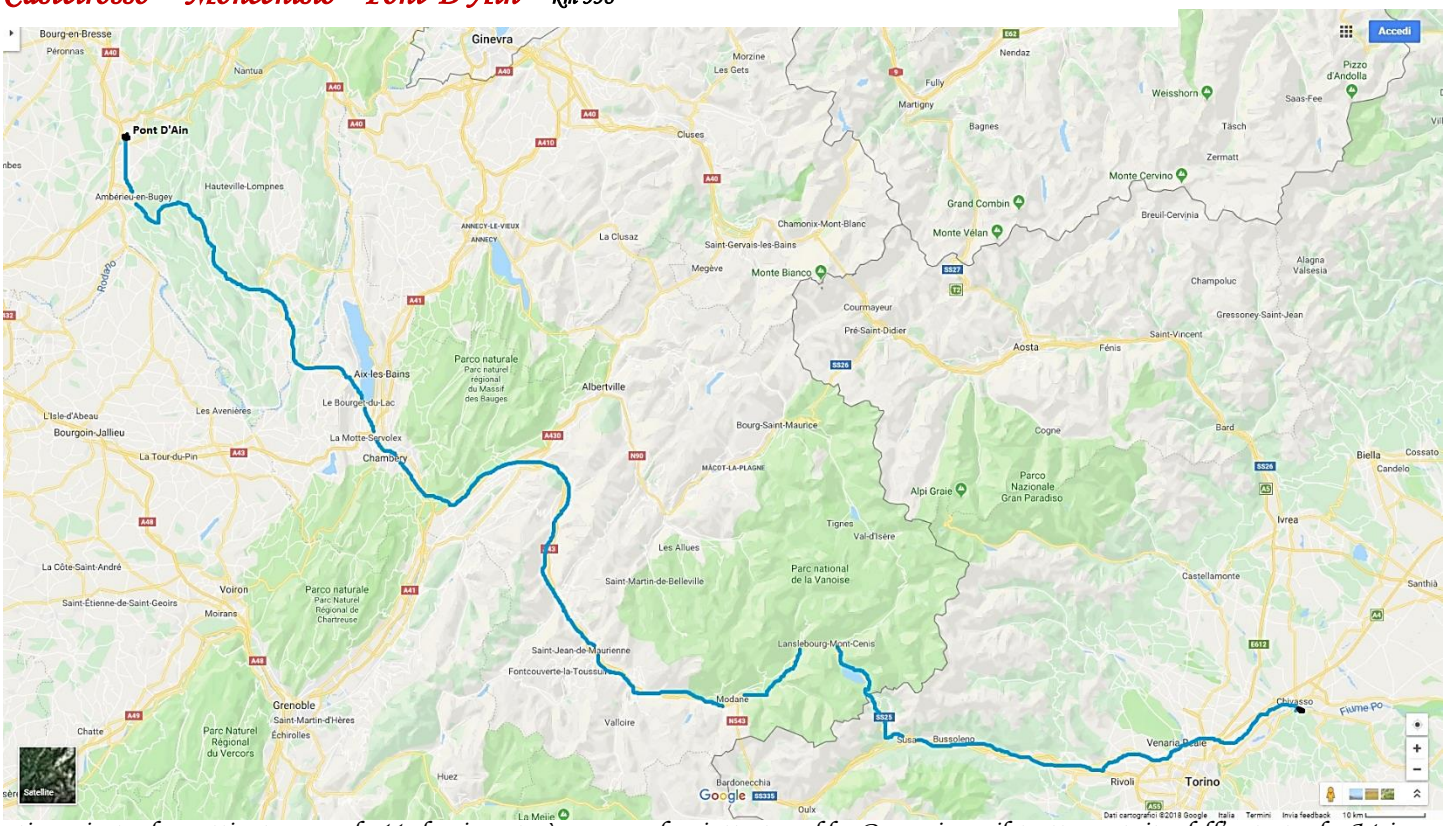
Quest'anno per varie vicissitudini, non abbiamo avuto tempo di programmare un viaggio all'estero, anche perché non si era sicuri di poter prendere un periodo significativo di ferie. All'ultimo momento quindi abbiamo deciso di ripercorrere grossomodo le orme del bellissimo e appagante giro fatto la scorsa estate nel nord della Francia, visitando luoghi diversi tralasciati nel precedente viaggio. Come sempre non ci imponiamo tabelle di marcia da rispettare, si viaggia improvvisando giorno per giorno gli itinerari seguendo le indicazioni che riteniamo interessanti tratte dai vari diari letti. Abbiamo anche seguito i numerosi ottimi consigli di ***Piero****, utente di col* ***Cucky48y*** *che ringraziamo pubblicamente. I suoi post sono stati essenziali per la buona riuscita di questo e del precedente viaggio specie nelle tappe di trasferimento dove abbiamo avuto modo di fare interessanti soste, anche dal punto di vista enogastronomico. Abbiamo inoltre consultato il sito francese* ***camping car infos*** *che ci ha fornito le informazioni sulle aree di sosta (esiste anche un'applicazione a pagamento molto bella e funzionale). Anche il sito olandese* ***campercontact*** *ci è stato di grande utilità. Da entrambi siti si possono scaricare i* ***poi*** *delle aree camper per i navigatori satellitari. Il valore aggiunto per questi utili portali dedicati ai camperisti è che si possono vedere le foto e leggere le recensioni aggiornate dei visitatori sulle aree di sosta segnalate. Anche la bella applicazione android di* ***Camperonline*** *ci è stata molto utile. Quando si usa il navigatore satellitare con l'opzione di evitare le autostrade, spesso si viene indirizzati in stradine secondarie strette e tortuose. E' quindi utilissimo consultare e seguire parallelamente anche le carte stradali aggiornate. Noi usiamo quelle regionali della Michelin che acquistiamo sul posto. Come altra nostra consuetudine nella stesura dei diari, cerchiamo di focalizzarci sulle informazioni utili riguardo soste e spostamenti, descrivere le varie difficoltà incontrate durante il viaggio, tralasciando altri particolari meno importanti. I giudizi espressi sono sempre del tutto personali e per tali vanno presi. Ci sembra però più corretto quando è giusto, esprimere pareri diversi da: "Tutto splendido" "Tutti bravi e gentili" "Posto meraviglioso" Questo per non creare agli altri i falsi entusiasmi e le stesse delusioni che spesso abbiamo appurato personalmente. Buona lettura.*

Percorso generale del viaggio. I numeri indicano il giorno del viaggio e sono posizionati nelle località dove abbiamo pernottato

Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

Primo giorno Domenica 8 luglio 2018

Castelrosso – Moncenisio - Pont D'Ain *km 338*



Partiamo in tarda mattinata verso le 11, la giornata è serena e fa piuttosto caldo. Percorriamo il tratto gratuito dell'autostrada A4 in direzione Torino. Imbocchiamo la tangenziale successivamente prendiamo la A 32 fino a ***Susa*** *dove facciamo rifornimento di gasolio al distributore prima dell'abitato (gps 45.137140, 7.070909). Troviamo un discreto traffico lungo la statale 25 che sale verso* ***il colle del Moncenisio****. Giunti in territorio francese ci fermiamo in uno spiazzo panoramico sul bellissimo lago color turchese quasi sopra la diga (gps 45.221674, 6.968312). La giornata è stupenda. Questo fa sì che la località sia gremita di villeggianti. Numerosissimi sono anche i camper in circolazione, la zona offre diverse soluzioni per la sosta libera anche notturna. Pranziamo e ci riposiamo godendoci il bel clima fresco e il magnifico panorama. Verso le 15,20 riprendiamo la strada. Scendiamo sul versante francese del Moncenisio e attraversiamo* ***Lanslebourg-Mont-Cenis****. Proseguiamo seguendo la D 1006. Attraversiamo* ***Modane*** *e tiriamo dritti fino a* ***Chambery*** *dove percorriamo un tratto di autostrada gratuita N 201. Qui prendiamo l'uscita 11 in direzione Lyon Bourg en Bresse per la D 1504. Seguiamo questa strada fino ad* ***Ambérieu-en-Bugey*** *dove incrociamo la D 1075 che prendiamo in direzione* ***Bourg en Bresse****. Poco dopo le 19 siamo a* ***Pont D'Ain.*** *Appena passato il ponte sul fiume Ain svoltiamo a destra e parcheggiamo tra gli alberi in Quai Justin Reymond, dove troviamo in sosta un altro camper francese (gps 46.048564, 5.338369). Questo parcheggio alberato su ghiaia, pur non essendo una vera area camper espressamente autorizzata, lo abbiamo utilizzato diverse volte per la sosta notturna senza nessun problema, è tranquillo e gratuito. Se si arriva presto, specialmente nei week end della bella stagione è facile trovarlo occupato dalle autovetture dei vacanzieri che trascorrono qualche ora di relax lungo il fiume. Passeggiamo un poco lungo il viale alberato che segue il corso d'acqua per sgranchirci le gambe, con piacere notiamo che si è levata una leggera piacevole brezza che rinfresca la serata. Cena e Notte tranquilla.*

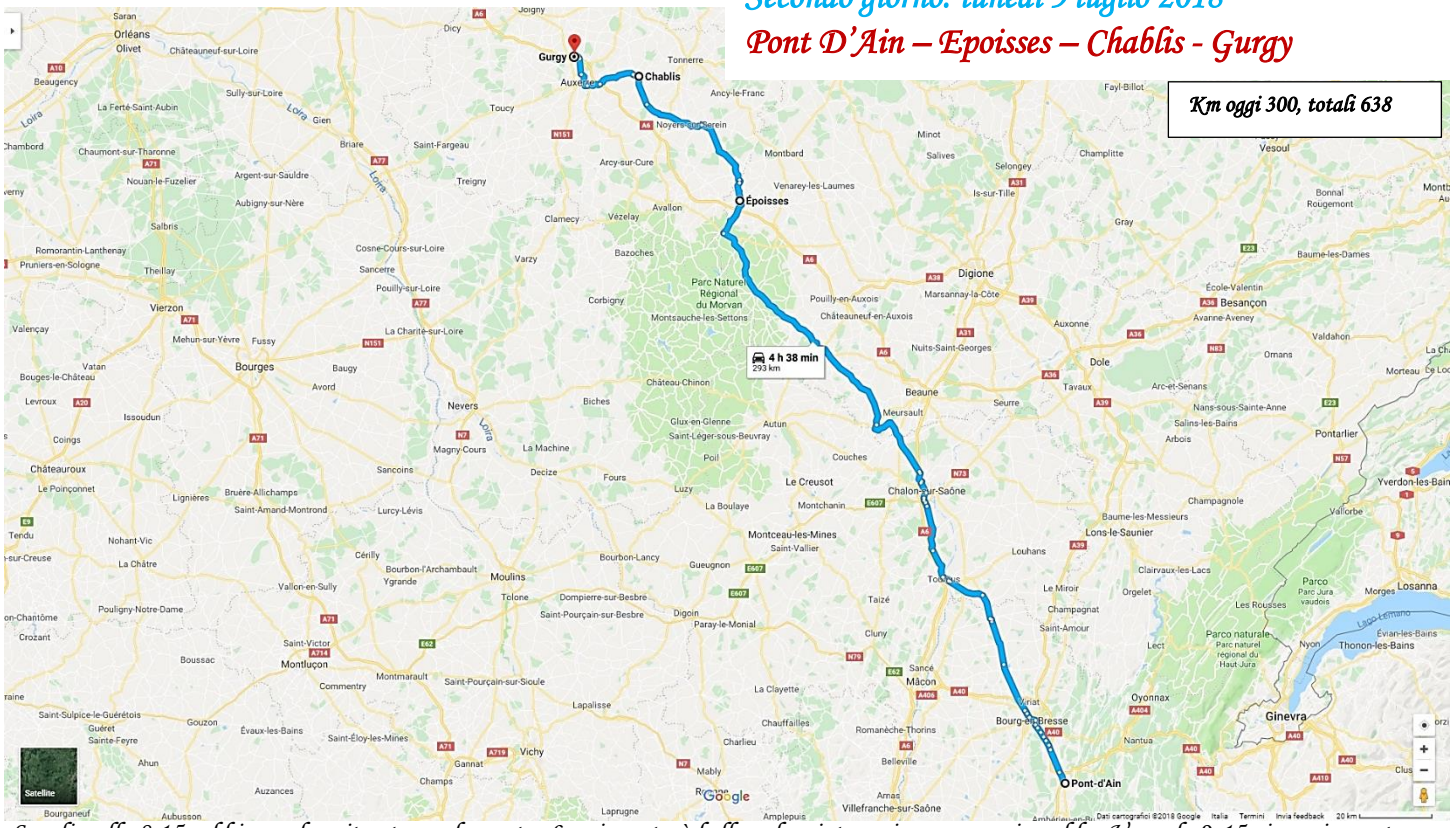
Colle del Moncenisio

Sosta lungo il fiume a Pont D'Ain

Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

Secondo giorno: lunedì 9 luglio 2018

Pont D'Ain – Epoisses – Chablis - Gurgy



Sveglia alle 8:15, abbiamo dormito stupendamente. La giornata è bella soleggiata e si preannuncia calda. Verso le 9:15 siamo in partenza. Proseguiamo sulla N 1075 e attraversiamo ***Bourg en Bresse****. Prendiamo quindi la D 975 e poi la D 37 fino a* ***Tournus****. Da qui imbocchiamo la D 906, bella nazionale che ci porta a* ***Chalon Sur Saône****. Passata questa importante e bella città, la strada prosegue verso nord e la seguiamo fino ad* ***Arnay-Le-Duc*** *dove ci fermiamo in un piccolo supermercato Carrefour, per rifornire gasolio e fare un po' di spesa (gps 47.131772, 4.490156). Riprendiamo la nazionale D906 fino a* ***Rouvray****, dove deviamo per la D 4, dopo pochi chilometri arriviamo a* ***Epoisses*** *poco dopo le 13. Questo piccolo paese è famoso per il suo omonimo rinomato formaggio a pasta molle, una vera eccellenza della Borgogna. Come consigliatoci da Piero (****Cucky48y****) utente che scrive sul forum di camperonline, ci fermiamo nel parking della* ***Fromagerie Berthaut*** *in Rue du Pré Battier (gps 47.507723, 4.176361), in attesa che riapra lo spaccio del caseificio pranziamo. Facciamo un giretto nel borgo storico con casette caratteristiche dove si erge anche un bel castello. Verso le 15, prima di rientrare al camper entriamo nel punto vendita della fromagerie. Acquistiamo tre forme dello squisito formaggio di cui una da consumare subito.*

Epoisses

Epoisses

Chablis

Riprendiamo la strada, dopo un'oretta di viaggio e circa 50 chilometri percorsi, arriviamo a ***Chablis****, poco dopo le 16. Parcheggiamo in periferia nell'area camper gratuita in* ***Route d'Auxerre*** *(gps 47.817322, 3.784155) quasi di fronte all'azienda vinicola* ***Domaine Vocoret et Fils*** *(altra dritta dataci da Piero). Approfittiamo subito per fare qualche degustazione e acquistare delle bottiglie di ottimo vino bianco di Chablis. Rientrati dalla cantina facciamo gratuitamente camper service e ci spostiamo in un parcheggio gratuito sulla D 91 adiacente il Parc de la Libertè, vicino al centro (gps 47.819139, 3.801530). Il posto è semideserto, sistemiamo il camper e andiamo a visitare il borgo che dista circa 450 metri. Dedichiamo un'ora circa alla visita del piccolo ma grazioso centro storico. Verso le 18:30 siamo nuovamente al camper. Anche se il parcheggio dove siamo sembra tranquillo, per la notte decidiamo di spostarci.*

Chablis

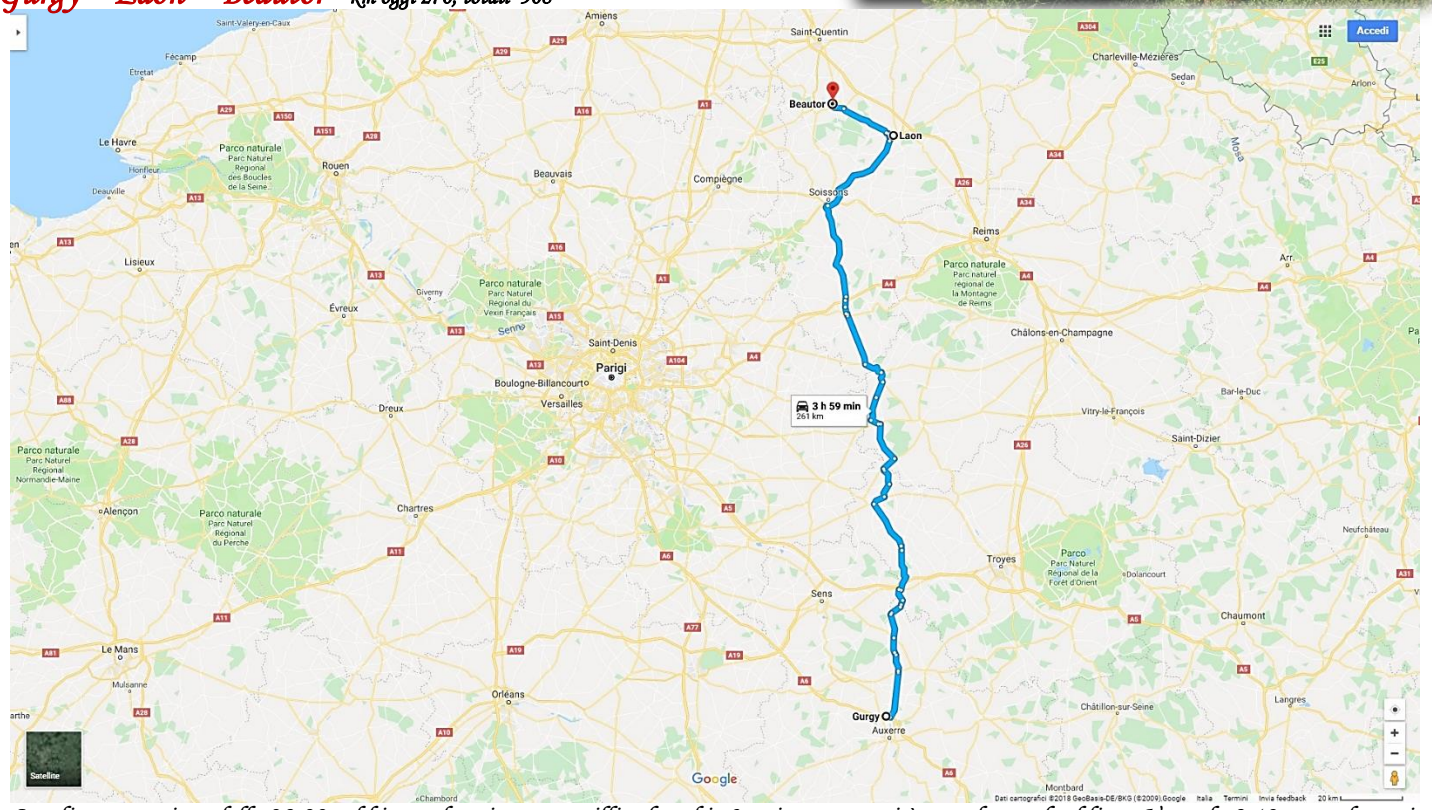
Chablis

Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

*Ci ricordiamo di in un'area di sosta visitata qualche anno fa che dista circa 25 chilometri, vicino ad **Auxerre**. Verso le 19:00 siamo a **Gurgy** nell' Aire Municipale in Rue du Hallage, (gps 47.863671, 3.554142). La struttura molto carina che si trova in un piccolo porto sulla riva del fiume Yonne, noi la ricordavamo gratuita, ora è a pagamento 7 €, più 30 centesimi a persona di tassa di soggiorno tutto compreso. Vediamo che è stata ristrutturata, gli stalli che erano sull'erba ora sono su ghiaia e in piano, sono state installate anche le colonnine con le prese di corrente. La reception è già chiusa, noi ci sistemiamo comunque comodamente in uno dei tanti posti liberi e ci allacciamo alla corrente. Andiamo a chiedere informazioni alla baracca dove un simpatico venditore di formaggi locali propone assaggi dei suoi prodotti. Ci informa che la reception dell'area è aperta dalle 8:00 fino alle 19:00, quindi regolarizzeremo il pagamento domattina. Acquistiamo una piccola forma di ottimo e saporito formaggio a pasta morbida. Ci rilassiamo in questo bel posto godendoci il paesaggio e la bella serata. Notte tranquilla.*

Terzo giorno: Martedì 10 luglio 2018

Gurgy – Laon – Beautor *km oggi 270, totali 908*



*Sveglia poco prima delle 08:00, abbiamo dormito tranquilli e freschi. La giornata oggi è nuvolosa e freddina. Verso le 8:10 ecco che arriva una bella e simpatica ragazza che parla anche inglese, addetta alla riscossione della sosta. Chiede subito se siamo soddisfatti del soggiorno nella struttura, ci fa pagare per la notte trascorsa 7,6 € fornisce anche delle informazioni e dépliant sulla regione. Finiamo la colazione sistemiamo il camper e verso le 9:30 ripartiamo. Il navigatore con l'opzione di evitare gli esosi percorsi a pedaggio, ci fa percorrere strade secondarie che però si rivelano abbastanza scorrevoli. Forse questo è causato dal il fatto che da quest'anno il limite di velocità sulle strade nazionali transalpine è stato ridotto a 80 chilometri orari. Percorriamo la D 84 fino al piccolo centro di Arces-Dilo dove prendiamo la D 141 fino al villaggio di Coulours. Prendiamo poi la D 54 che percorriamo fino a Nogent-sur-Seine. Giriamo a destra e percorriamo un breve tratto della D 619, poi imbocchiamo la D 68 e successivamente la D 52. A **Villenauxe-la-Grande** ci fermiamo in un supermercato Intermarche per il rifornimento di gasolio e fare la spesa (gps 48.584566, 3.560537). Riprendiamo il cammino verso nord e passiamo il centro di Montmirail. Seguendo la D 1 attraversiamo la bella cittadina di **Château-Thierry** e proseguiamo sempre sulla D 1 fino a **Soissons**. Qui prendiamo la N 2 e verso le 13:30 siamo a **Laon**. Ci accorgiamo che abbiamo impostato male la destinazione sul navigatore (impostato poi del campeggio invece che l'area sosta), ci stiamo infatti allontanando dal centro e stiamo andando verso il camping municipale. Ci fermiamo un attimo e capito l'errore ritorniamo sui nostri passi mettendo la giusta destinazione. Verso le 13:45 siamo nel parcheggio sotto le mura della città vecchia in **Prom. de la Couloire** (gps 49.562865, 3.629137). E' un semplice parking gratuito lungo la strada, con sei stalli riservati ai camper, ci sistemiamo nell'unico ancora libero, due posti camper sono occupati dalle auto.*

Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

Laon

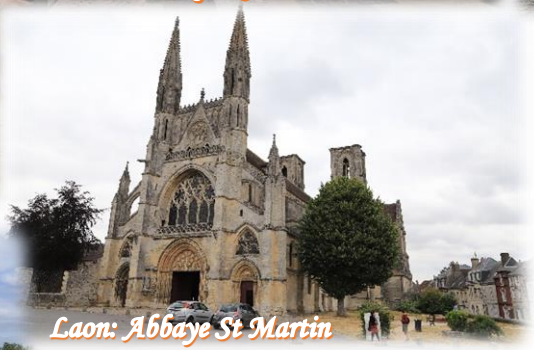
Laon

Vediamo che a meno di 50 metri c'è un parcheggio per sole autovetture semivuoto, appuriamo con disappunto che anche da queste parti e non solo da noi, ci sono automobilisti "fenomenali". Pranziamo mentre la giornata si fa più grigia con qualche piccolo rovescio. Verso le 16 il sole fa capolino tra le nuvole e quindi usciamo per visitare la città. Il centro storico medioevale è ben conservato racchiuso da lunghe e imponenti mura dalla quale si godono bei panorami sulla zona circostante. Molto bella e maestosa è la cattedrale di Notre Dame che sorge nel cuore della città vecchia attorno a numerosi antichi edifici di interesse storico. Percorriamo tutta la caratteristica e molto animata via principale del centro storico fino alla chiesa abaziale di St Martin. Rimaniamo più di due ore a goderci i numerosi angoli pittoreschi che offre questa bella città medioevale. Verso le 18:30 siamo di rientro al camper. Anche se sul parcheggio dove siamo è autorizzata la sosta notturna, preferiamo cercare un'altra soluzione in quanto siamo bordo strada e non ci piace.

cattedrale Notre Dame

Laon: Rue Châtelaine

Laon: Place du Général Leclerc


Laon: Abbaye St Martin

Laon: Rue Saint-Martin

Laon: parcheggio sosta camper sotto le mura

Decidiamo di andare a ***Beautor,*** *una località che dista 25 chilometri verso nord. Nell'uscire dalla città si deve fare attenzione a non seguire le indicazioni del navigatore che tende a mandarci per le strette vie del centro storico, seguiamo saggiamente invece le indicazioni della segnaletica stradale. Arriviamo a* ***Beautor*** *dopo circa mezz'ora poco dopo le 19:00 nell' Aire Municipale in Rue du Port, (gps 49.66084, 3.34950) L 'area dispone di tre posti camper, la sosta e lo scarico sono gratuiti, il carico acqua e 1 ora di elettricità costano 2 € da pagare in monete con la colonnina euro relais. Parcheggiamo fortunatamente nell'unico posto dei tre ancora libero. In effetti ci siamo fatti ingannare dalle foto viste nell'applicazione di camping car infos e non avevamo letto che la struttura disponeva di tre soli stalli per la sosta, questa volta c' è andata bene. In questo periodo e generalmente durante tutta la bella stagione, arrivando dopo le 17 nelle aree francesi gratuite e peggio ancora con pochi stalli, si rischia seriamente di non trovare posto (lo abbiamo sperimentato diverse volte negli ultimi anni). Prima di cena inizia a piovigginare e la serata si fa freddina. La notte comunque trascorre tranquilla e silenziosa.*

Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

Quarto giorno: Mercoledì 11 Luglio 2018

Beautor – Arras *km oggi 110, totali 1018*

*Sveglia verso le 8:15, giornata variabile freddina. Dopo colazione scarichiamo la cassetta wc e ci spostiamo nel vicino supermercato Aldi per la spesa (gps 49.662134, 3.348353). Verso le 10 ripartiamo in direzione nord. Seguendo sempre il navigatore ed evitando strade a pedaggio, arriviamo ad **Arras** verso le 11:45 nell'area camper in **Rue des Rosati** (gps 50.294450, 2.788104). Questa struttura dispone di 10 posti un po' stretti segnalati su asfalto in leggera pendenza. La sosta è gratuita, per il carico dell'acqua o un'ora di elettricità si pagano 2 €. In sosta troviamo numerosi mezzi ma due stanno andando via per cui riusciamo a sistemarci in uno dei pochi stalli rimasti liberi. Con sorpresa vediamo che sulla colonnina euro relais non è presente la gettoniera per il pagamento e d'eroga corrente e acqua gratis. Del fatto hanno approfittato alla grande i due proprietari dei camper in perfetto assetto di sosta stanziale vicino alla colonnina allacciati alla corrente. Inizia a piovere e prima delle 13 l'area si riempie del tutto. Verso le 14 la pioggia cessa e sembra che il tempo migliori. Decidiamo di uscire per la visita alla città. Percorriamo la via di fronte all'uscita dell'area (Rue des Rosati) in direzione del centro, arrivati al supermercato Carrefour giriamo a destra, dopo circa 250 metri arriviamo nella splendida enorme "**Grand'Place**" circondata da portici sui quali si ergono caratteristici bei palazzi in stile fiammingo. Proseguendo arriviamo nella vicina e altrettanto meravigliosa **Place des Héros** dove spicca il bellissimo palazzo comunale patrimonio UNESCO. Inizia nuovamente a piovigginare, ne approfittiamo per entrare nel municipio dove c'è l'ufficio del turismo. Il palazzo, le cantine e la torre si possono visitare a pagamento con la guida. Nella hall vediamo in mostra i quattro Gèants di Arras, ossia i giganti. Si tratta di enormi manichini alti più di quattro metri vestiti con costumi caratteristici, sono presenti anche in molte altre località del nord della Francia. Ci sediamo un po' a riposare e aspettiamo che cessi la pioggia. Dopo circa un quarto d'ora riprendiamo il nostro giro. Andiamo a visitare la cattedrale de l'Assomption-de-Notre-Dame et Saint-Vaast. Intanto il sole è ricomparso per scaldare un poco il pomeriggio. Passeggiamo per le vie del centro molto signorili e perfettamente ricostruite. Ricordiamo infatti che la città ha subito fortemente gli orrori e le distruzioni delle due guerre mondiali. Ritorniamo nella Grand'Place ed entriamo in una bella birreria sotto i portici e ci gustiamo un paio di boccali di ottima birra artigianale, eccellenza di questa regione. Verso le 19 siamo di rientro al camper. Vediamo che l'area di sosta si è riempita completamente. Diversi camper sono parcheggiati fuori dagli stalli su tutto il piccolo piazzale, riducendo al minimo gli spazi delle vie di accesso, rendendo difficile un'eventuale manovra per chi dovesse uscire dall'area.*

Arras: Grand Place

Arras: Grand Place

Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

Arras: Place des Héros

Arras: I Giganti

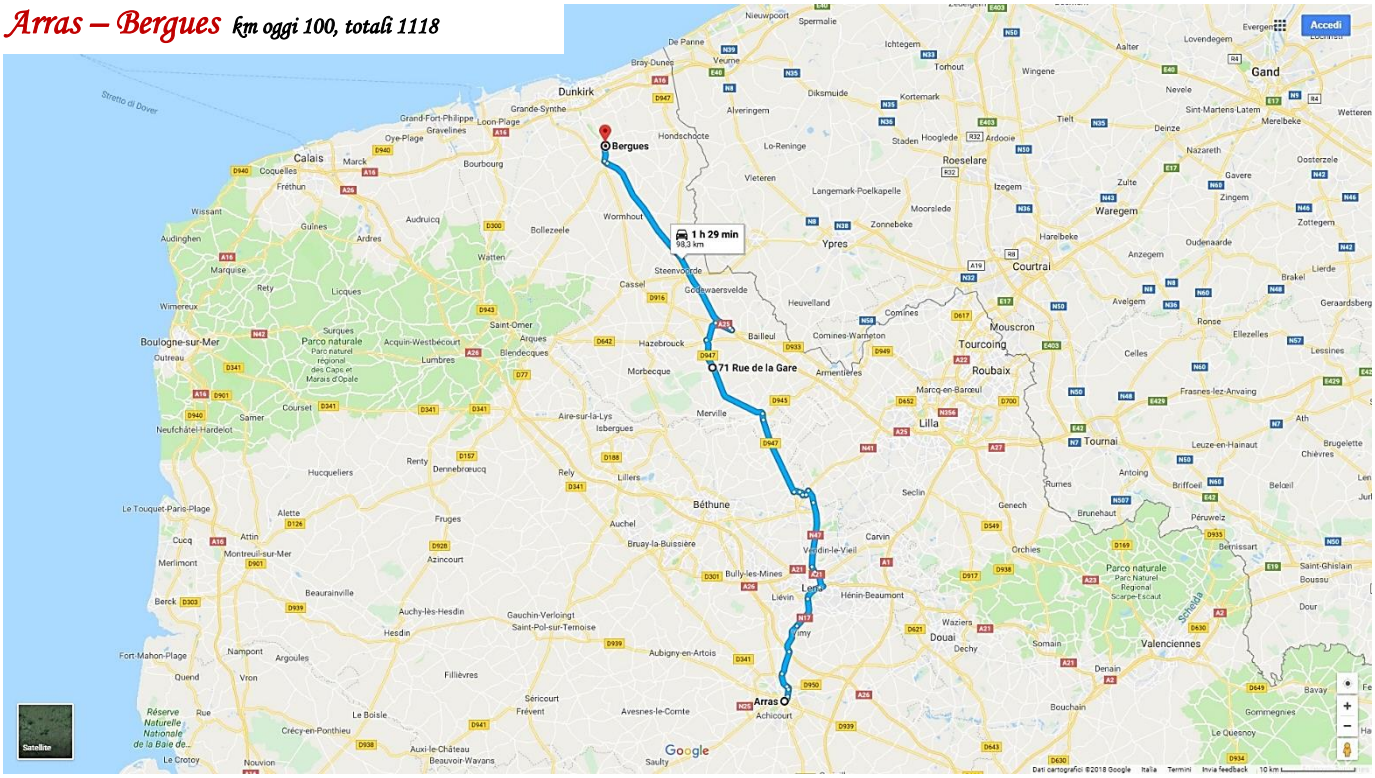
Dopo le 20, arriva un'auto con roulotte di una famiglia di Germanici, girano per un po' intorno all'area e poi incuranti dei cartelli che indicano che la sosta è consentita ai soli camper, parcheggiano davanti all'uscita. Dopo una mezz'ora di traffici per sganciare la roulotte dall'auto, si sistemano nella zona del camper service accanto alla colonnina euro relais. Altri camper tentano invano di entrare e parcheggiare all'interno dell'area ormai strapiena, qualcuno si sistemerà per la notte lungo la strada a fianco. Non passa nessun controllo per mettere ordine a questa situazione di potenziale pericolo che si è venuta a creare. Passiamo il resto della nottata un po' in apprensione per il fatto che se dovesse succedere qualcosa da dover evacuare velocemente il parcheggio sarebbe un bel guaio. Peccato, l'amministrazione di questa importante meta turistica potrebbe fare qualcosina in più per i camper (anche a pagamento), invece che offrire solo una piccola area con dieci posti di cui un paio (quelli vicino alla corrente) sembra che siano perennemente occupati da stanziali. La notte passerà piuttosto rumorosa data la posizione della struttura che è a fianco di una strada trafficata.

Arras: Grand Place

Arras: Area camper

Quinto giorno: giovedì 12 luglio 2018

Arras – Bergues *km oggi 100, totali 1118*



Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

Ci svegliamo verso le 8:00. La giornata è nuvolosa e freddina. Notiamo subito che diversi mezzi sono già andati via rendendo più vivibile l'area di sosta. Prima di ripartire riusciamo a fare camper service che per ora è gratuito. Seguiamo la D 917 verso nord e poi imbocchiamo la N 17 fino a Lens. Percorriamo la tangenziale (A211 e A21), poi prendiamo la N 47 in direzione Lille fino a incrociare la N 41. Alla fine di questa nazionale prendiamo l'autostrada gratuita A 25 in direzione ***Dunkirk****. Verso le 11 ci fermiamo a fare gasolio nel distributore del centro commerciale Leclerc a "****Quaëdypre****" vicino alla cittadina di* ***Bergues*** *(gps 50.955132, 2.433146). Come abbiamo fatto lo scorso anno, per entrare nel parcheggio del supermercato passiamo dall'ingresso in* ***Rue de la Chapelle*** *(gps 50.957827, 2.434245), in quanto tutti gli altri accessi, compreso quello vicino al distributore hanno le odiose sbarre limitatrici in altezza a 2,5 metri. Dopo aver fatto la spesa verso le 12:30 arriviamo* ***nell'area camper*** *di* ***Bergues*** *che si trova vicino agli impianti sportivi in* ***Chemin des Fortifications*** *(gps 50.965668, 2.435769). Si tratta di una struttura sul terreno di un vecchio campo da calcio in terra battuta. Non ci sono servizi, solo i cassonetti per i rifiuti. La sosta è gratuita e limitata a 48 ore. Ci parcheggiamo comodamente belli larghi e pranziamo.*

Bergues: Area camper

*Verso le 16 il tempo migliora decisamente ed esce il sole. Usciamo quindi per fare un giro in paese. Nonostante lo conosciamo ormai bene e ci siamo stati anche lo scorso anno, è uno di quei posti che rivediamo volentieri. Questo delizioso borgo è arrivato alla notorietà grazie al film di successo "****Giù al Nord****" dell'attore e regista francese Dany Boon. All'ufficio del turismo si può prenotare la visita guidata, che ripercorre le vie dove sono state fatte le riprese esterne. Passeggiamo per tutto il pomeriggio nel centro storico racchiuso dai bastioni fortificati che offre degli scorci molto pittoreschi. Ci sediamo per gustarci l'ottima birra locale in un bar della piazza principale. Rientriamo al camper verso le 19:00, nell'area ci sono ancora molti posti liberi. Notte tranquilla e silenziosa.*

Bergues: Porte de Cassel

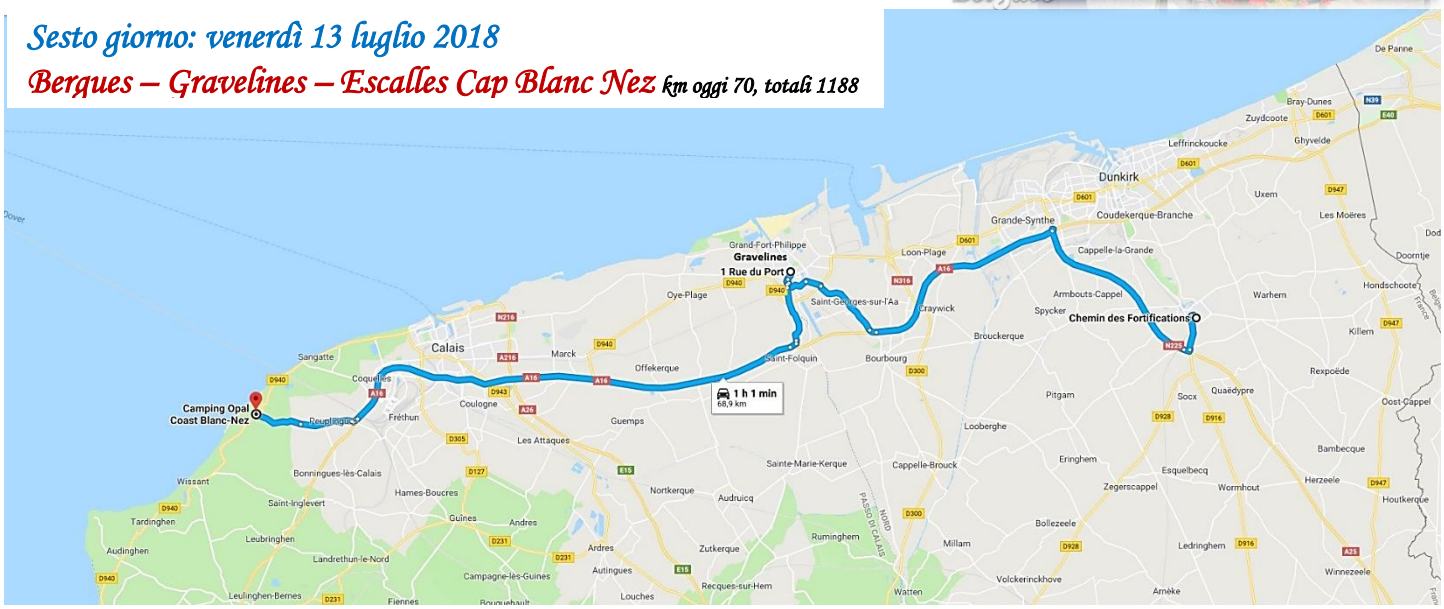
Bergues: Abbaye de St. Winoc

Bergues: Il piccolo porto sul canale

Bergues

Sesto giorno: venerdì 13 luglio 2018

Bergues – Gravelines – Escalles Cap Blanc Nez ***km oggi 70, totali 1188***



Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

Sveglia verso le 08:15, abbiamo dormito silenziosamente tranquilli. La giornata sembra un po' nuvolosa ma non minaccia pioggia. Intorno alle 09:30 ci rechiamo nel centro commerciale Leclerc visitato ieri e facciamo un po' di spesa. Questo supermercato ha un reparto birreria molto ben fornito, una vera delizia per gli appassionati. Si possono trovare oltre alle molte specialità locali anche numerose birre del vicino Belgio a prezzi molto convenienti. Ripartiamo in direzione ***Dunkirk*** *seguendo l'autostrada gratuita N 225. Successivamente percorriamo un breve tratto della A 16 e per le 10:30 siamo a* ***Gravelines*** *nel* ***GravParking day and night in Rue du Port****, (gps* ***50.988839, 2.123046****). Si tratta di un parcheggio in terra battuta senza servizi riservato ai camper in prossimità del porto turistico. E' in buona posizione vicino alle mura della città vecchia. Ci sono una quarantina di posti. Il costo per la sosta è di 7,50 € per 24 ore, non frazionabili, il parcometro accetta solo carte di credito. Per il carico e scarico c'è una postazione con colonnina euro relais vicino alla gendarmerie (gps* ***50.993475, 2.131835****). Il rifornimento acqua costa 2 € da pagare esclusivamente con carta di credito.*

Area camper Gravelines

Camping Blanc Nez

Decidiamo di non fermarci, quindi non paghiamo la sosta, dopo aver fatto un brevissimo giro per qualche foto ripartiamo. Ritorniamo sull'autostrada gratuita A 16 e la imbocchiamo in direzione Calais, verso sud. Il tempo intanto migliora decisamente, il cielo si rasserena e quindi ci viene voglia di andare verso la costa. Prendiamo l'uscita n 40 ***Cap Blanc-Nez*** *e percorriamo la D 243 per raggiungere il paesino di* ***Escalles****. Verso le 11:15 arriviamo nel* ***Camping Opal Coast Blanc-Nez****, che si trova dentro il piccolo borgo in Rue de la Mer (gps* ***50.918463, 1.710327****). Questo bel campeggio lo avevamo già visitato lo scorso anno e ci era particolarmente piaciuto, così approfittando della splendida giornata di sole che si è realizzata decidiamo di fare tappa anche in questo viaggio e rivedere sotto una luce migliore questi splendidi luoghi.*

Ci sistemiamo belli larghi in una delle tante piazzole libere su prato. Dopo pranzo andiamo a piedi a ***Cap Blanc Nez*** *che si raggiunge uscendo dal campeggio andando verso destra. A circa 100 metri dal camping c'è la sbarra a 2 metri che limita l'altezza dei veicoli e incomincia il lungo rettilineo asfaltato (circa 500 metri) che porta al parcheggio della spiaggia. Da qui parte il sentiero lungo circa un chilometro e mezzo con tratti in ripida salita che porta all' obelisco, nella parte più alta del capo. La giornata è fresca e ventilata, c'è un bel sole e cielo terso, la vista magnifica ci consente di vedere chiaramente l'Inghilterra e le bianche scogliere di Dover. Un panorama veramente superbo che ci lascia ammaliati. Decisamente meglio rispetto a quanto vedemmo l'anno scorso. Ridiscesi al parcheggio percorriamo per circa un chilometro il sentiero sulla destra rispetto alla discesa a mare che porta a* ***Cap Griz Nez****. E arriviamo fino alle rovine di vecchie fortificazioni militari (Le Petit Blanc Nez). Rimaniamo un bel po' a goderci la bella serata e gli stupendi panorami che offre questo luogo. Verso le 19:00 siamo di rientro al camper, stanchini ma veramente appagati per quanto abbiamo visto. Contrariamente a quanto ci aspettavamo (oggi è la vigilia della più importante festa nazionale francese), nel campeggio ci sono ancora tanti posti liberi. Dopo aver fatto una bella doccia nei servizi del camping (essenziali ma ordinati e puliti), ceniamo in camper con degli ottimi croque monsieur e le patate fritte acquistati nel ristorante attiguo al campeggio che offre il servizio da asporto. Notte tranquilla e silenziosa.*

Escalles: Rue de la Mer, sullo sfondo La Manica e le scogliere di Dover

Cap Blanc Nez panorama che si gode dall'obelisco

Cap Blanc Nez: l'obelisco

Plage du Cap Blanc Nez

Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

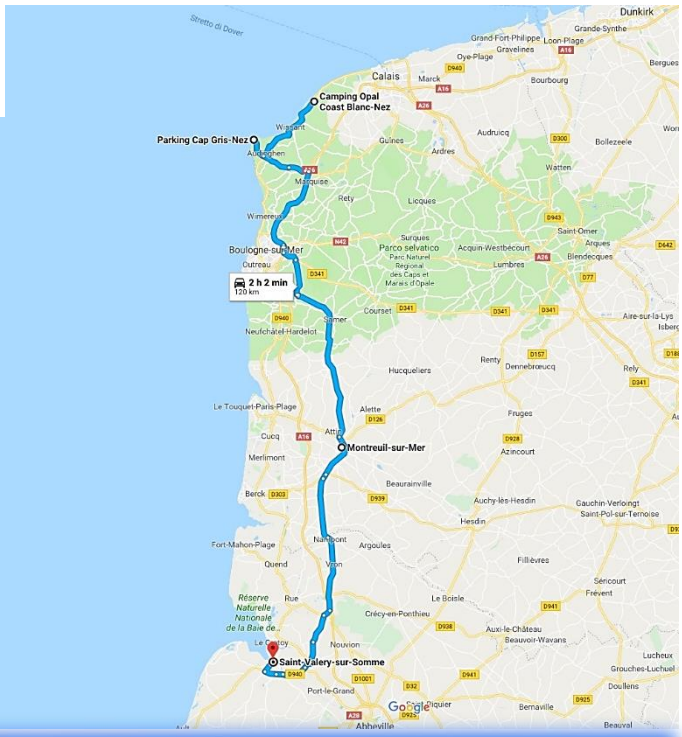
Alcune considerazioni riguardo ***Cap Blanc Nez****, da non perdere assolutamente se si passa in zona, naturalmente con la complicità di una bella giornata limpida. Questa località è un'oasi naturalistica protetta che offre paesaggi incantevoli sulla campagna del nord della Francia e sulle scogliere bianche che scendono a picco sulle spiagge e sul mare. Durante le belle giornate con le condizioni meteo favorevoli si possono vedere chiaramente le scogliere di Dover sulla costa dell'Inghilterra. Si possono percorrere vari sentieri lungo la costa tra i quali quello che collega i due capi:* ***Cap Blanc Nez e Cap Gris Nez****, dai panorami mozzafiato. Purtroppo per quanto riguarda la sosta dei nostri mezzi ci sono delle criticità in quanto il grande parcheggio del sito naturalistico del capo è interdetto ai camper dalla sbarra alta 2,1metri (gps 50.923939, 1.716903), la zona è molto frequentata dai turisti e circolano anche tanti camper. A circa 500 metri dal parcheggio interdetto, vicino all'antenna sul punto più alto del sito,* ***Le Mont Dubert****, c'è un altro parcheggio non segnalato non sempre accessibile (gps 50.922519, 1.721535) dove con un po' di fortuna si può trovare posto per una breve sosta. Oltre al campeggio dove abbiamo soggiornato, nella località di* ***Haute Escalles*** *a circa 2 chilometri da Cap Blanc Nez c'è un altro camping dove abbiamo visto in sosta tanti camper.*

Cap Blanc Nez

Settimo giorno: sabato 14 luglio 2018

Escalles – Cap Gris Nez – St Valery Sur Somme ***km oggi 120, totali 1308***

Ci svegliamo verso le 8:30, splendida giornata di sole. Ritiriamo le baguette ordinate ieri alla reception del campeggio, facciamo camper service e alle 9,30 circa partiamo. Prendiamo la D940, poi la D191 e alle 10:00 siamo a Cap Gris Nez, nel grande parcheggio per Bus e Camper ancora semi deserto (gps 50.869538, 1.587076). La giornata limpidissima ci consente di vedere chiaramente l'Inghilterra e Cap Blanc Nez. Percorriamo i sentieri del sito naturalistico dove sul promontorio ci sono il faro e la stazione radar della marina che guida l'intenso traffico navale nel mare antistante. Per un paio d'ore rimaniamo ad ammirare e fotografare questi panorami stupendi. Siamo veramente felici di quanto abbiamo ammirato, tenendo conto che l'anno scorso saltammo questo sito a causa del maltempo.



Cap Gris Nez Sullo sondo L'Inghilterra

Cap Gris Nez il faro e la stazione radar

Cap Gris Nez

Parking Cap GrisNez

Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

Verso Mezzogiorno decidiamo di muoverci. Riprendiamo la D940, passato ***Boulogne Sur Mer*** *prendiamo la D901 e poco dopo le 13 arriviamo a* ***Montreuil-sur-Mer****. Vediamo subito un super affollamento di persone e automobili, siamo capitati nel bel mezzo di una festa. Oggi infatti 14 luglio in Francia è festa nazionale e in moltissime località vengono organizzate manifestazioni. Passiamo comunque a vedere l'area camper gratuita (carico acqua 2 €) che si trova in* ***Avenue des Garennes*** *(gps* ***50.459225, 1.759800****). Ci sono camper ovunque, oltre all'area attrezzata, hanno occupato l'adiacente parcheggio il bordo strada e il prato che c'è a fianco con l'erba alta, tutti appiccicati a pochi centimetri l'uno dall'altro. Scappiamo subito via. Riprendiamo la d901, poi la d142 e la d940. Verso le 13,50 siamo nella grande* ***area camper*** *di* ***Le Crotoy*** *(gps* ***50.218349, 1.633683****). Si tratta di un'enorme piazzale sterrato, per la sosta giornaliera non frazionabile, si pagano 7€ al parcometro che accetta solo monete. Per il carico dell'acqua e un'ora di elettricità si pagano 2€ (ci sono 2 colonnine euro relais), lo scarico è gratuito. Quello che vediamo però è una scena raccapricciante, una marea di camper sistemati alla rinfusa quasi tutti incollati a pochi centimetri tra di loro. Non c'è un buco neanche per parcheggiare una bici. Ripartiamo immediatamente riprendendo la d 940 e per le 14:10 circa siamo davanti* ***all'area camper*** *di* ***Saint Valery Sur Somme*** *in* ***Rue de la Croix l'Abbé*** *dove speriamo avere più fortuna (gps* ***50.182210, 1.629035****). Ci fermiamo davanti alla sbarra automatica e sbirciamo all'interno. Anche questa è quasi al completo però un posto per noi c'è, ed è anche bello largo sul viale di accesso, entriamo e sistemiamo subito il camper. Questa struttura dispone di una settantina di posti su ghiaia, alcune piazzole sono servite da allaccio elettrico e la maggior parte sono senza. La tariffa giornaliera frazionabile, è di 12 euro tutto compreso, si paga alla cassa automatica (che accetta sia contante che carte di credito) prima di uscire. L'area è carina e situata a circa 800 metri distante dal centro storico. I posti camper però non sono delimitati ne segnalati, questo fa sì che i soliti furbi, come del resto vediamo, occupano due o più postazioni aprendo in grande la veranda e parcheggiando a fianco bici e motociclette. Non troviamo neanche giusto che chi è allacciato alla corrente paghi come quelli che non hanno questa possibilità, più della metà delle piazzole non ha la colonnina. Dopo pranzo ci riposiamo un pochino e verso le 16:30 ci incamminiamo verso il centro storico. Il borgo è carino con le caratteristiche case variopinte e fiorite. Passeggiando arriviamo al porto turistico sul lungo fiume dove vediamo che arriva un antico treno con la locomotiva a vapore.*

St Valery Sur Somme Le case dei pescatori

Passeggiando arriviamo nella parte alta della cittadina che ospita la zona medioevale molto bella e ben conservata. Da qui si gode un bel panorama sull'estuario della Somme. Riscendiamo sul lungo fiume ammirando il bel panorama, riusciamo a vedere anche un paio di foche. Per le 23 di stanotte sono previsti i fuochi d'artificio per festeggiare l'anniversario della presa della Bastiglia, ma non abbiamo voglia di attendere fino a quell'ora. Verso le 20,30 stanchissimi rientriamo al camper. L'area intanto si è riempita completamente. Un paio di equipaggi che entrano nell'area riescono a sistemarsi facendo ridimensionare con accese discussioni lo spazio occupato in eccesso dai soliti proprietari di camper furbi approfittatori. Alle 23 iniziano i fuochi pirotecnici, dall'area riusciamo a vedere quelli più alti. Un quarto d'ora dopo la fine dei fuochi, tanti camper vanno via. Verso le 24,30 cala il silenzio e trascorriamo una notte tranquilla

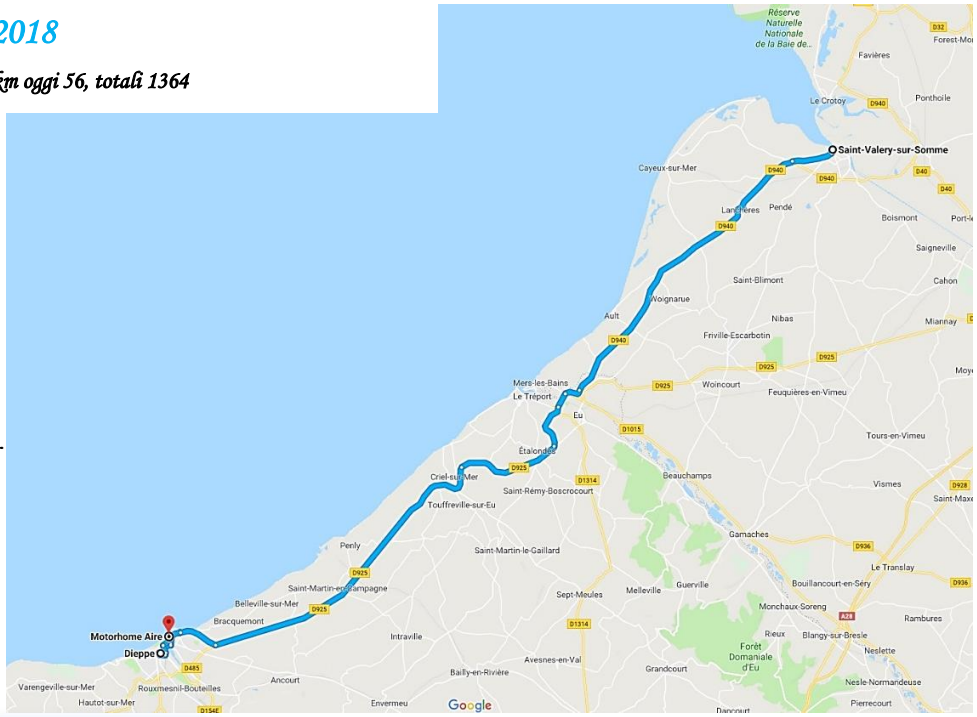
L'estuario della Somme

St Valery Sur Somme, Borgo medioevale

Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

Ottavo giorno: domenica 15 luglio 2018

Saint Valery Sur Somme – Dieppe *km oggi 56, totali 1364*



Oggi ci svegliamo un po' tardi, verso le 9,00, la giornata è bella limpida. Verso le 10 partiamo riprendendo la d940, superato ***Le Treport*** *prendiamo la d925 e per le 11,10 siamo a* ***Dieppe*** *nella* ***Motorhone Aire in Boulevard de Verdun****, (gps* ***49.931886, 1.084136****). E' un'area camper con accesso tramite sbarra automatica, 50 posti segnalati su asfalto, la tariffa per la sosta giornaliera 24/h è di 12 euro, per cinque ore si pagano 5 euro tutto compreso. Il pagamento si effettua tramite cassa automatica che accetta solo carte di credito. Sull'altra sponda del canale di accesso al porto c'è* ***un'altra area attrezzata***

Area camper Boulevard de Verdun Dieppe

Questa volta troviamo diversi stalli liberi che qui sono ben segnalati sull'asfalto (a prova di furbo), ci sistemiamo comodamente accanto ad altri due mezzi. Gli allacci elettrici sono pochini, ma noi quasi sempre ne facciamo a meno in quanto il pannello solare con queste splendide giornate fa egregiamente il suo lavoro. Dopo pranzo, poco prima delle 15, usciamo. Percorriamo il lunghissimo lungomare ciclo pedonale, sulla spiaggia numerosi bagnanti prendono il sole. Arriviamo sotto le falesie e il castello.

Puntiamo verso il centro attraversando la Porte des Tourelles di fronte al lungomare. Visitiamo la chiesa di St Rèmy con il suo imponente organo monumento di Francia. Percorriamo la via pedonale del centro fino alla chiesa di Saint Jacques. Da qui arriviamo subito al porto turistico gremito di imbarcazioni, dove si affacciano eleganti pittoreschi palazzi. Vediamo che iniziano a radunarsi numerosissimi gruppi di chiassosi e coloratissimi tifosi. Ci ricordiamo che fra poco alle 17 c'è la finale del mondiale di calcio che vede impegnata la nazionale francese contro la Croazia. Tutti i locali attrezzati di schermo tv vengono presi d'assalto. Decidiamo allora di rientrare al camper e seguire anche noi l'evento in tranquillità. A fine partita con la Francia vittoriosa, come da copione, si scatena il finimondo. Usciamo anche noi per vedere lo spettacolo dei festeggiamenti. Facciamo visita a due bei bar del centro che hanno delle ottime birre alla spina locali. Verso le 22 ritorna la calma e vari gruppi festosi si diradano. Rientriamo al camper a goderci un bel tramonto. La notte trascorre tranquilla.

Dieppe: la spiaggia

Dieppe

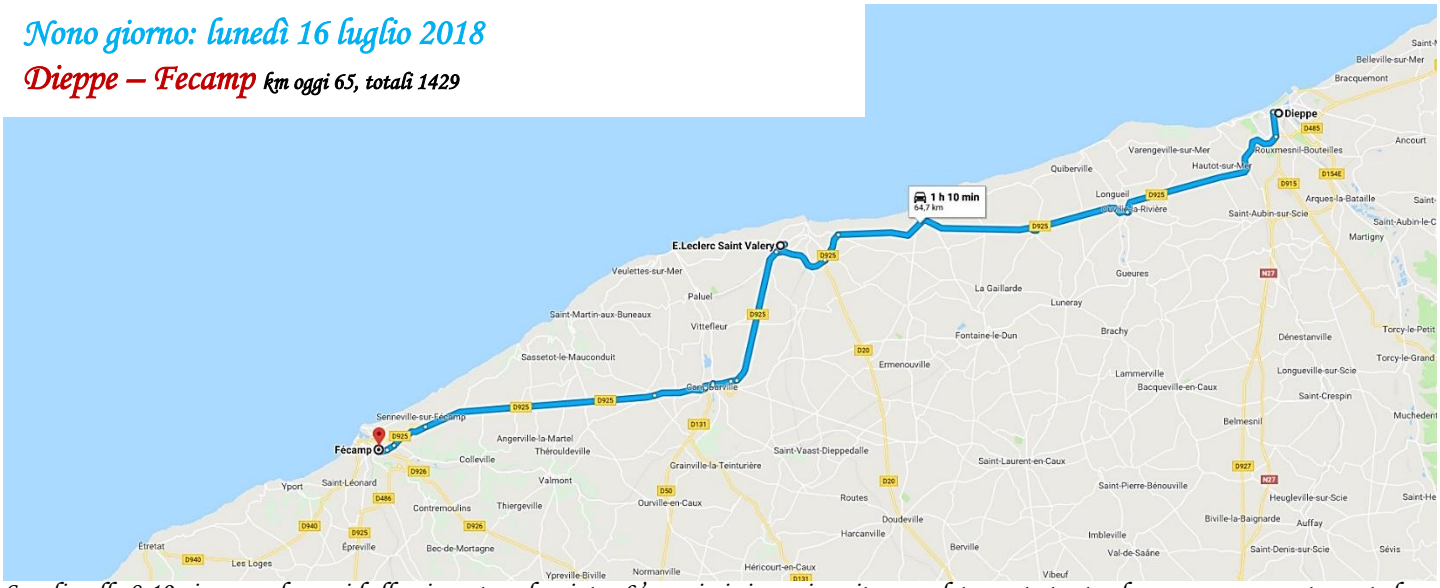
Dieppe: Porto turistico

Dieppe: Tramonto sulla spiaggia

Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

Nono giorno: lunedì 16 luglio 2018

Dieppe – Fecamp *km oggi 65, totali 1429*



Sveglia alle 8:10 circa, anche oggi bella giornata soleggiata. L'area ieri si era riempita completamente tanto che un camper con targa tedesca è parcheggiato beatamente su una delle due griglie di scarico delle acque grigie, anche se ora ci sono tanti posti liberi non accenna a spostarsi. Riusciamo comunque a fare le operazioni di carico e scarico nell'altra postazione. Alla cassa automatica veniamo in aiuto a un camperista tedesco che ha problemi con le sue carte di credito e la macchinetta non accetta contanti. Paghiamo anche la sua sosta con la nostra postepay Mastercard prepagata che invece funziona. Verso le 9:10 partiamo riprendendo la D925 in direzione ***Fecamp****. Ci fermiamo in un supermercato Leclerc a* ***Saint-Valery-en-Caux*** *per rifornire gasolio e fare la spesa (gps 49.858012, 0.693368). Seguiamo sempre la D925 e verso le 11:30 arriviamo a* ***Fecamp*** *nell'area camper municipale vicino al porto (gps 49.760415, 0.375135). Vediamo che la cassa automatica all'ingresso è spenta e la sbarra è alzata. Chiediamo a un camperista francese il quale ci dice che ora la sosta è gratuita. Per il carico dell'acqua invece si dovrebbero pagare 3 € alla colonnina euro relais. Noi non lo abbiamo utilizzato, perciò non sappiamo se funziona a monete o a gettoni reperibili presso il vicino ufficio del turismo. Ci sistemiamo comodamente in uno dei tantissimi posti liberi e pranziamo. Poco dopo le 14 ci avviamo verso il vicino ufficio turistico e incontriamo un camperista sardo ottimo conoscitore di questa regione. Ci intratteniamo un poco a parlare con lui e ci dà qualche dritta. Attraversiamo il porto e arriviamo fino alla spiaggia affollata di bagnanti. Ci dirigiamo poi verso il centro percorrendo Rue Louis Caron e arriviamo al* ***Palais Bénédictine****, dove viene prodotto l'omonimo liquore, ospita anche un museo dedicato appunto a questa famosa bevanda alcolica. Proseguendo la passeggiata arriviamo in Place Charles de Gaulle e successivamente entriamo a visitare la bella chiesa di Saint Etienne. Dopo aver riposato in un bar e gustato una buona birra, pian piano ritorniamo verso il porto e da qui passeggiamo fino alla spiaggia. Entriamo in una boulangerie e compriamo il pane per la cena. Verso le 18 rientriamo al camper. Notiamo subito che l'area si è riempita completamente, altri camper che arrivano si parcheggiano fuori sulla via antistante. Scambiamo quattro chiacchiere con dei nostri connazionali umbri che poi vanno a godersi il tramonto in spiaggia. La notte trascorre tranquilla.*

Fecamp: Palais Bénédictine

Fecamp: ingresso al porto

Fecamp: La spiaggia

Fecamp: St Etienne

Fecamp

Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

Decimo giorno: Martedì 17 luglio 2018

Fecamp – Abazia di Jumièges – Pont Audemer – Le Bec Hellouin *km oggi 123, totali 1552*

Sveglia verso le 8, oggi la giornata è nuvolosa ma non minaccia pioggia. Decidiamo di spostarci dalla costa, verso l'interno, i colori del mare oggi non sono il massimo. Seppure vicina, la stupenda ***Etretat*** *la visitammo bene lo scorso anno e con il sole. Poco prima delle 9 siamo di partenza. Lasciato* ***Fecamp****, percorriamo la D926 fino ad* ***Allouville Bellefosse****, da qui percorriamo la d33 e successivamente la d490. Immediatamente prima di imboccare il ponte sulla senna, giriamo a sinistra su un pezzo della d37 che poi si immette sulla d982 che percorriamo fino a* ***Yainville****. Prendiamo da qui la d 143 e poco prima delle 10 arriviamo nell'area camper dell'abazia di Jumièges (gps 49.430828, 0.814861). Si tratta di un grande piazzale sterrato gratuito con la fontanella carico acqua e pozzetto di scarico anche questi gratuiti. Sono presenti cinque camper e una roulotte in assetto campeggio con fuori tavoli, sedie, bici, giochi bimbi biancheria stesa e veranda aperta. Sistemiamo agevolmente il camper e andiamo a visitare le rovine dell''imponente abazia. Per l'ingresso la tariffa adulti è di 6,5, €, per i minori di 18 anni l'ingresso è gratuito. Questo complesso abaziale in pietra bianca è davvero maestoso. Interessante è la sua storia travagliata che l''ha vista teatro di guerre e saccheggi. Per le 11,45 finiamo la visita e rientriamo al camper per il pranzo.*

Abbaye Jumièges

Poco dopo le 14 partiamo. Percorriamo a ritroso la d 143 e poi la d 982 fino a prendere un pezzetto della d 37. Attraversiamo il ponte sulla Senna seguendo la d 490. Giunti a ***La Mailleraye-sur-Seine****, giriamo a destra e prendiamo la d 131 quindi da Bourneville la d 139 fino a* ***Pont Audemer****. Parcheggiamo in un piazzale sterrato vicino al Lidl (gps 49.349071, 0.517231). Andiamo subito a fare un giro nel centro storico che dista circa 600 metri. La città di* ***Pont-Audemer*** *chiamata anche col soprannome di Venezia della Normandia, sorge tra due rami del fiume* ***Risle*** *uniti fra loro da canali che percorrono il centro storico. Le tipiche case a graticcio che si riflettono nelle acque, ed i ponticelli che attraversano i canali, creano scorci molto pittoreschi. Visitiamo la bella chiesa di Saint Ouen, in stile romanico gotico rinascimentale, risalente al XV e XVI secolo. Rimaniamo un'oretta tra queste caratteristiche belle viuzze piuttosto animate, ammirando gli angoli più belli. Il paragone con Venezia comunque ci sembra un tantino esagerato, nonostante la cittadina meriti sicuramente una visita.*

Pont Audemer

Abbaye Jumièges

Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

Pont Audemer

Pont Audemer

Poco dopo le 16 siamo nuovamente al camper. Verso le 16:30 ripartiamo. Percorriamo la d 675 e poi la d130. Per le 17:15 siamo a ***Le Bec –Hellouin****. Parcheggiamo vicino a una stazione ferroviaria dismessa sulla cui linea è stata fatta una bella pista ciclabile (gps* ***49.229587, 0.715351****). Si tratta di un piazzale asfaltato senza servizi, dove è consentita la sosta notturna ai camper, è gratuito. Dei sei posti disponibili, uno è occupato da un camper francese, e gli altri cinque sono occupati da automobili, anche qui il parcheggio adiacente riservato alle auto è vuoto. Ci fermiamo provvisoriamente in un angolo del piazzale in modo da non creare intralcio e chiediamo informazioni al camperista francese. Questi molto gentilmente ci dice che le auto in sosta appartengono a persone che fanno una passeggiata nel vicino parco e andranno via a breve. Ci conferma inoltre che per la notte il posto è tranquillissimo. Dopo circa un quarto d'ora infatti, si libera un posto e sistemiamo comodamente il camper. Il pomeriggio è bello soleggiato. Usciamo a fare un giro nel piccolo borgo che uno de* ***Les plus beaux villages de France****. Il paesino è molto grazioso con le tipiche case a graticcio e le strade fiorite, si possono fotografare veri angoli da cartolina. Sul villaggio spicca l'imponente abazia di Notre Dame risalente all'anno mille e oggi occupata dai frati benedettini. L'abazia è visitabile ma ora sta per chiudere. Passiamo il resto del tardo pomeriggio ad ammirare i panorami pittoreschi che offre questo meraviglioso borgo. Per le 19, siamo nuovamente al camper. Vediamo che le auto sono tutte andate via e sul parcheggio è arrivato un altro camper. La notte trascorre tranquilla e silenziosa.*

Le Bec Hellouin Abazia

Le Bec Hellouin parcheggio

Le Bec Hellouin

Le Bec Hellouin

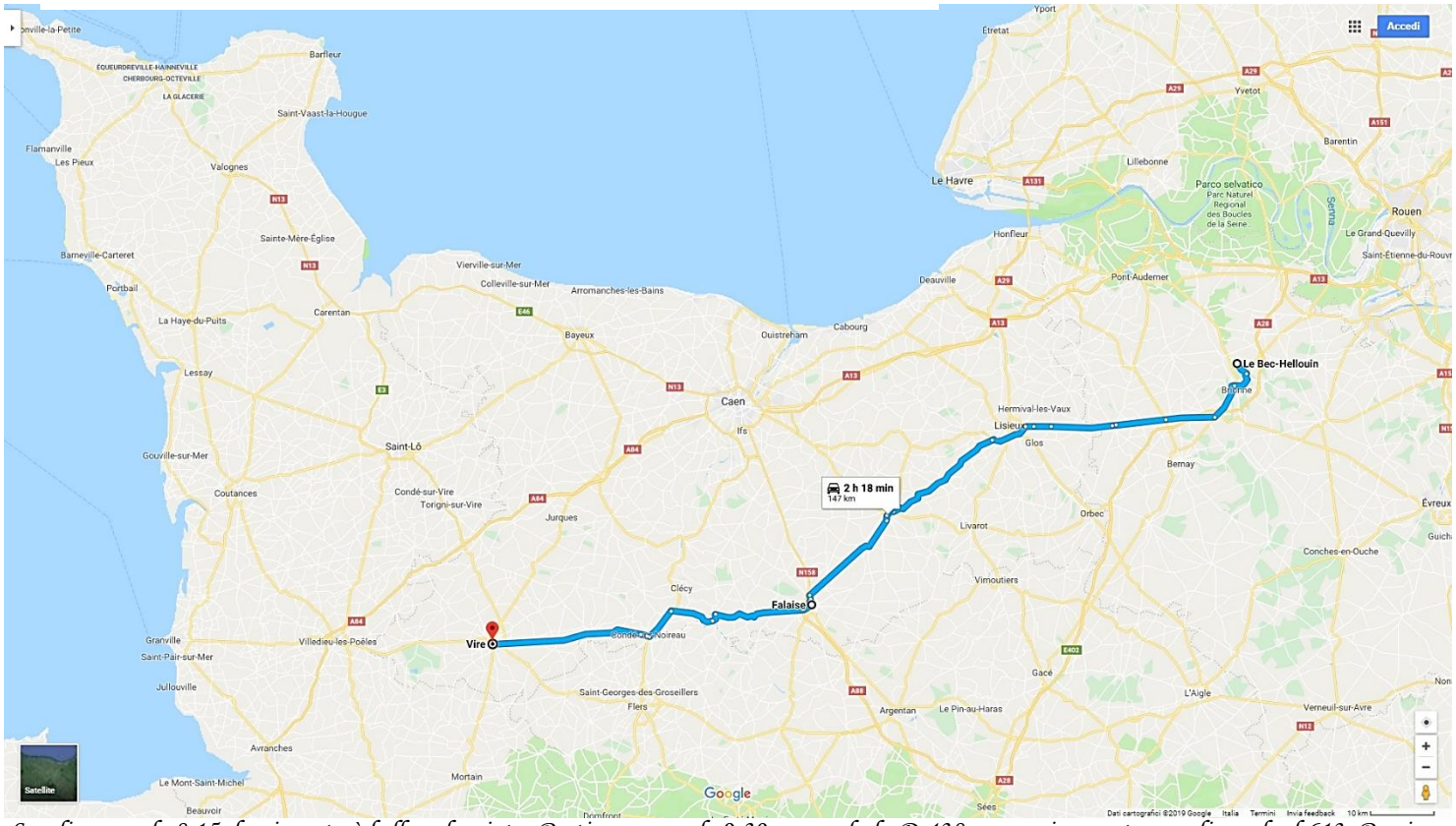
Le Bec Hellouin

Le Bec Hellouin

Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

Undicesimo giorno: Mercoledì 18 luglio 2018

Le Bec Hellouin – Falaise – Vire *km 150, totali 1702*



Sveglia verso le 8:15, la giornata è bella soleggiata. Partiamo verso le 9:30 seguendo la D 438, successivamente prendiamo la d 613. Passiamo ***Lisieux*** *e proseguiamo fino a* ***Crèvecœur-en-Auge****. Qui imbocchiamo la d 16 e giunti a* ***Saint-Pierre-sur-Dives*** *prendiamo la d 511 direzione* ***Falaise****. Verso le 11 arriviamo nell'area camper dentro l'hipermarket Carrefour (gps 48.896475, -0.190484). Si tratta però solo di una postazione camper service dentro distributore carburanti del supermercato, per il carico e scarico bisogna munirsi di gettone 2€ da chiedere all'interno del centro commerciale. Approfittiamo per rifornire gasolio e poi ci parcheggiamo nell'antistante grande parking dove dovrebbe essere consentita la sosta camper (gps 48.896287, -0.193147). Facciamo la spesa e ci spostiamo nel parcheggio adiacente il centro storico sotto il* ***castello di Guglielmo il conquistatore*** *(gps 48.892741, -0.203173). Si tratta di un grande parking misto auto bus e camper gratuito senza servizi, dove è consentito il pernottamento. Nonostante sia affollato data l'ora, riusciamo comunque a trovare agevolmente posto. Dopo pranzo verso le 14, usciamo per un giro di visita alla cittadina. Appena dietro il castello c'è la grande piazza del municipio dove sorge al centro la statua di Guglielmo il conquistatore, a un lato la* ***chiesa della Trinitè*** *e di fronte il* ***Memorial des Civils dans La Guerre****. Passeggiamo per le vie del centro che non offrono scorci di particolare interesse, tranne che per la chiesa di* ***Saint Gervais****. Prima di rientrare al camper visitiamo la parte gratuita del castello di Guglielmo il conquistatore.*

Falaise: Castello di Guglielmo il conquistatore

Falaise: chiesa della Trinite

Falaise: Saint Gervais

Vire: porta dell'orologio

Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

Verso le 15:30 partiamo. Riprendiamo la D 511 fino a ***Pont-d'Ouilly****, da qui facciamo un pezzo della d 562 e arrivati a* ***Condé-sur-Noireau*** *prendiamo la D 512. Poco prima della 17 arriviamo a* ***Vire*** *nel grande parcheggio Champs De Foire (gps 48.840688, -0.888728). E' un grande parking asfaltato misto per auto bus dove è consentita la sosta e il pernottamento anche per i camper. Non ci sono stalli riservati ai nostri mezzi, c'è però una postazione di carico e scarico gratuita, non si paga neanche per la sosta. Scarichiamo le acque nere e grigie e facciamo rifornimento di acqua potabile. Quindi ci parcheggiamo agevolmente vicino ad altri camper. Alle 17:30 andiamo nel centro storico che è vicinissimo. Passiamo per la porta dell'orologio, uno dei pochi monumenti scampati ai bombardamenti della seconda guerra mondiale. Arriviamo alla chiesa di Notre Dame e successivamente al parco dove sono ancora visibili i resti delle imponenti vecchie fortificazioni. Per il resto la cittadina non offre gran che dal punto di vista turistico pur essendo carina, pulita e ordinata. Facciamo un po' di spesa in un supermercato delle vie del centro e rientriamo al camper per le 19. Trascorriamo la notte in compagnia di altri sei mezzi, il piazzale si rivelerà silenzioso e tranquillo.*

Dodicesimo giorno: giovedì 19 luglio 2018

Vire – Saint Cast Le Guildo *km oggi 140, totali 1842*

Sveglia verso le 8:30. La giornata è fresca ma soleggiata. Acquistiamo il pane in una vicina boulangerie e verso le 9:30 ripartiamo. Percorriamo la D 977 fino a Saint-Hilaire-du-Harcouët, quindi prendiamo la d 976. Passato il paese di Ducey, ci immettiamo nella N 175, strada nazionale gratuita a quattro corsie. Passiamo ***Pontorson*** *e proseguiamo in direzione* ***St Malo*** *nella N 176 sempre nazionale a quattro corsie gratuita. Prendiamo poi la D 137 verso St Malo e prima di entrare in città prendiamo la d 168. Attraversiamo quindi la diga dove è installata la centrale De La Rance, che produce energia elettrica sfruttando il moto delle maree. Scopriremo in seguito che l'impianto si può visitare gratuitamente, (a saperlo prima ci saremo fermati, un'altra scusa per ritornare da queste parti). Proseguendo prendiamo la d 786 e poi la d 19 e per le 11:40 siamo al* ***camping La Fontaine*** *di* ***Saint-Cast-le-Guildo*** *in* ***Rue ville Norme*** *(gps 48.632761, -2.278634). Alla reception non c'è nessuno, si avvicina una gentile signora, ci informa che i il personale arriverà alle 14, comunque dice di fermarci provvisoriamente nella piazzola adiacente all'ingresso. Dopo pranzo verso le 13,30 arrivano i gestori del camping. Ci assegnano una bella piazzola panoramica con vista sul mare e sul* ***Fort la Latte,*** *sito che visitammo l'anno scorso. Approfittiamo della lavanderia a gettone del camping per sistemarci un po' di biancheria. Verso le 16:15 usciamo per andare in centro. Non ci sono indicazioni e tantomeno punti di riferimento. Ci aiutiamo con la carta fornitaci dal campeggio e con il navigatore sul telefono. Dopo quasi mezzora e due chilometri circa di camminata arriviamo in centro e successivamente sulla spiaggia che è piuttosto animata.*

Camping La Fontaine

Nelle vie adiacenti c'è un mercatino piuttosto affollato. Passeggiamo per un po' e ci fermiamo a riposare in un bel locale rinfrescandoci con una buona birra e una coca cola per Alessio. Poco prima delle 19 siamo nuovamente al campeggio piuttosto stanchi. Doccia rilassante e cena con panorama stupendo. Notte tranquillissima.

Saint Cast Le Guildo

Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

Tredicesimo giorno: venerdì 20 luglio 2018

Saint Cast le Guildo – Abbaye de Beauport - L'Arcouest – Paimpol *km oggi 110, totali 1952*

Reduci dalla stanchezza di ieri ci svegliamo verso le 8:45. Ritiriamo le baguettes ordinate ieri alla reception del camping. Dopo colazione ci portiamo con il camper vicino all'edificio dei servizi e scarichiamo la cassetta wc. La struttura purtroppo non dispone di griglia per lo scarico delle acque grigie, ci dobbiamo arrangiare con la tanica, carichiamo però senza problemi l'acqua potabile. Verso le 10, siamo in partenza. Percorriamo la d13 e successivamente la d 768 fino a riprendere la superstrada gratuita N12.A ***Saint Brieuc*** *prendiamo la D 6 e a seguire la D7. Per le 11:15 siamo all'entrata del parcheggio dell'****abazia di Beauport*** *(gps 48.767607, -3.021134). L'accesso al parking sterrato e alberato è piuttosto stretto, infatti siamo costretti a fare una retromarcia pericolosa per far passare un camper in uscita. Data l'ora non riusciamo a trovare posto, anche perché potenziali posti liberi non li possiamo utilizzare a causa della presenza di rami bassi. Con molta attenzione usciamo e parcheggiamo in una stradina sterrata di fronte che incrocia la d 786 (gps 48.767283, -3.022868). Ci incamminiamo verso la biglietteria dell'abazia che dista poco meno di 300 metri, paghiamo 6 € a testa per l'ingresso. La visita ci impegna per circa un'ora e mezza, per le 13,15 siamo nuovamente al camper. Decidiamo di spostarci. Attraversiamo* ***Paimpol*** *e dopo circa 6 chilometri arriviamo davanti alla sbarra automatica del parking de Arcouest (gps 48.820887, -3.018747) Si tratta di un grande parcheggio con sbarra automatica in cui c'è una zona riservata ai camper. Si pagano 8 euro per la sosta giornaliera, non c'è il camper service ne allacci elettrici ma sono presenti i servizi igienici. Il sito è super affollato e i posti riservati ai nostri mezzi (in pendenza e sterrati) sono tutti occupati. Il parcheggio viene usato anche da chi si imbarca per* ***l'Ile-deBrèhat****. Prendiamo il biglietto ed entriamo, infatti non si può tornare indietro in quanto la strada è a senso unico. Durante le prime due ore si può uscire gratuitamente senza passare alla cassa automatica per pagare. Riusciamo a trovare un posticino e a parcheggiare nei pressi della sbarra. Pranziamo godendoci questo posto stupendo, con un bellissimo panorama sull'arcipelago dell'****Ile-de-Bréhat****. Usciamo prima dello scadere delle due ore verso le 14:45 e per la notte decidiamo di andare a* ***Paimpol*** *nell'area camper dove sostammo l'anno scorso.*

Abbaye de Beauport

L'Arcouest

L'Arcouest Parking

Poco dopo 15 minuti circa arriviamo nell'nell'area attrezzata in Rue de Goas Plat (gps 48.775173, -3.040691). Vediamo subito che la sbarra automatica e la cassa sono fuori uso. Per accedervi, infatti, l'anno scorso era necessario effettuare il pagamento (solo con carte di credito), con il codice rilasciato sullo scontrino si azionava l'apertura della sbarra. Ora il costo per 24 ore compreso di elettricità e camper service è sempre di 8 euro, però si paga all'addetto che passa ogni tanto per controllare e riscuotere, questo fino a che non verrà riparato il sistema di accesso automatizzato. Ci sistemiamo belli larghi e usciamo subito per andare in centro che dista 500 metri dall'area. Passeggiamo per il porto fino ad arrivare all'imboccatura oltre la chiusa. Qui si vedono sulla baia le barche in secca per la bassa marea che offrono un panorama veramente pittoresco. Rientrati verso il centro del paesino ci fermiamo a riposare in un bar rinfrescandoci con un ottima birra. Passeggiano per le viuzze del centro storico ci imbattiamo in una piazza dove si esibisce un caratteristico duo folk locale, un musicista suona la ***bombarde*** *(strumento a fiato di origine medioevale usato nella musica bretone e celtica) e l'altro il* ***biniou****, la tipica cornamusa bretone. Molti dei presenti al suono di queste musiche, si divertono nell'eseguire i caratteristici balli a cerchio chiuso e aperto della tradizione celtica. Restiamo un bel po' ad ascoltare. Per le 19:30 circa siamo nuovamente al camper. Paghiamo 8,2 € per la sosta all'addetto che passa poco dopo. Notte tranquilla.*

Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

L'Arcouest

Paimpol

Bombarde e biniou

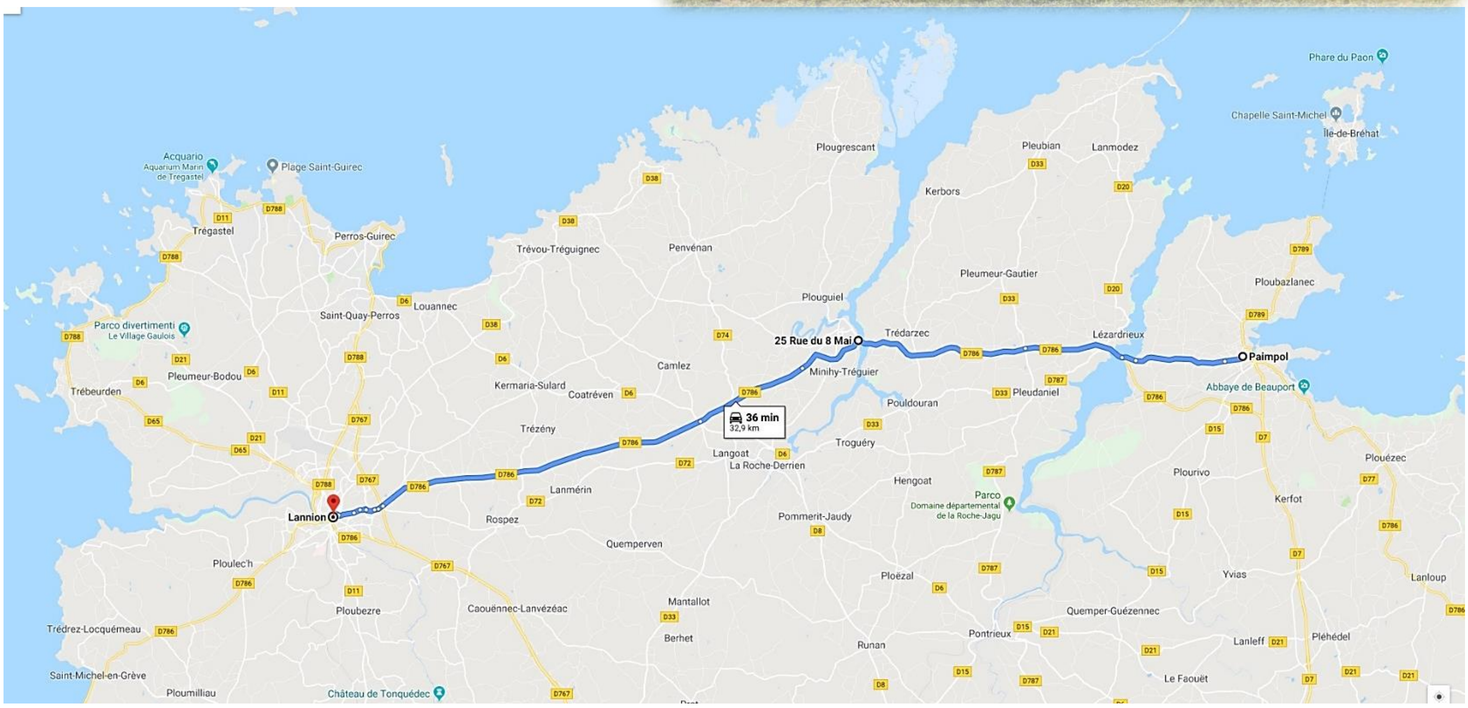
Paimpol

Paimpol

Quattordicesimo giorno: Sabato 21 luglio 2018

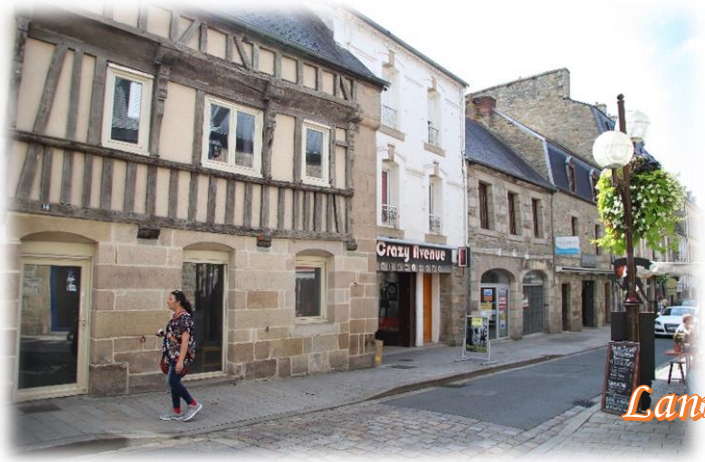
Paimpol – Lannion *km oggi 33, totali 1985*

Area Camper Rue de Goas Plat Paimpol



*Sveglia verso le 8:15, la giornata è nuvolosa ma non piove. Vediamo che per il camper service c'è una lunghissima fila, molti mezzi entrano gratis approfittando dell'assenza dell'addetto ai controlli. Decidiamo di partire e per le 9,30 siamo in strada. Usciti dall'area camper imbocchiamo subito la D 786 che esce dalla cittadina. Ci fermiamo in un distributore dai prezzi buoni per rifornire gasolio (gps 48.771209, -3.039952). Proseguiamo sempre sulla d 786 e dopo circa tre quarti d'ora arriviamo nell'area camper di **Lannion** in Rue de Roud ar Roch (gps 48.724303, -3.449896) che troviamo deserta. La struttura è nuovissima, (si vede che è aperta da pochissimo), è gratuita e dista dal centro 1,2 chilometri. Facciamo subito camper service. Decidiamo di spostarci in un'altra area più centrale segnalata lungo il fiume Lèguer. Qui vediamo che la zona riservata ai camper è stata spostata vicino al parking per auto sempre in Quai du Maréchal Foch, (gps 48.732190, -3.467320). Fortunatamente troviamo ancora diversi posti liberi e ci sistemiamo comodamente. Usciamo subito per andare a visitare il centro storico che dista poco più di 500 metri. Attraversiamo il ponte e percorriamo il lungo fiume dove troviamo subito l'ufficio del turismo. Sulla passeggiata che costeggia il fiume ammiriamo una stupenda mostra di fiori e piante. La parte antica di questa città è molto bella e pulita, con numerose case antiche a graticcio o in ardesia. Arriviamo nella bella Place du Général Leclerc che è il cuore e il salotto della città. Acquistiamo qualche souvenir gastronomico e le baguettes per il pranzo e rientriamo al camper.*

Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. È ammesso l'uso personale, la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori



Lannion

Nel pomeriggio riprendiamo il giro di visita di questa bella e ordinata città, la giornata si è rasserenata. Seguendo le indicazioni della cartina dell'ufficio turistico andiamo sulla scalinata di Brélévenez, saliamo i 140 gradini costeggiati da casette caratteristiche molto carine, una volta giunti in cima ci godiamo una vista straordinaria sulla città. Qui sorge l'antica chiesa templare de la Trinité de Brélévenez che visitiamo. Ritorniamo verso il centro, vicino alla Place du Général Leclerc ed entriamo nella chiesa di Saint-Jean-du-Baly, del XVI secolo. Qui ci sediamo a riposare e nel mentre ascoltiamo il concerto di un bravo organista. Passeggiamo ancora per le vie del centro, ci sediamo in un caratteristico locale per rinfrescarci con una buona birra. Scendiamo ancora in riva al fiume ed entriamo nel l'ex convento di Sainte-Anne che ora è trasformato in uno spazio per eventi socio-culturali. Per le 18:30 circa siamo al camper. L'area manco a dirlo è al completo, molti mezzi sono parcheggiati fuori sulla strada lungo il fiume. La notte trascorre tranquilla.

Lannion l'ex convento di Sainte-Anne

Sosta Camper Lannion

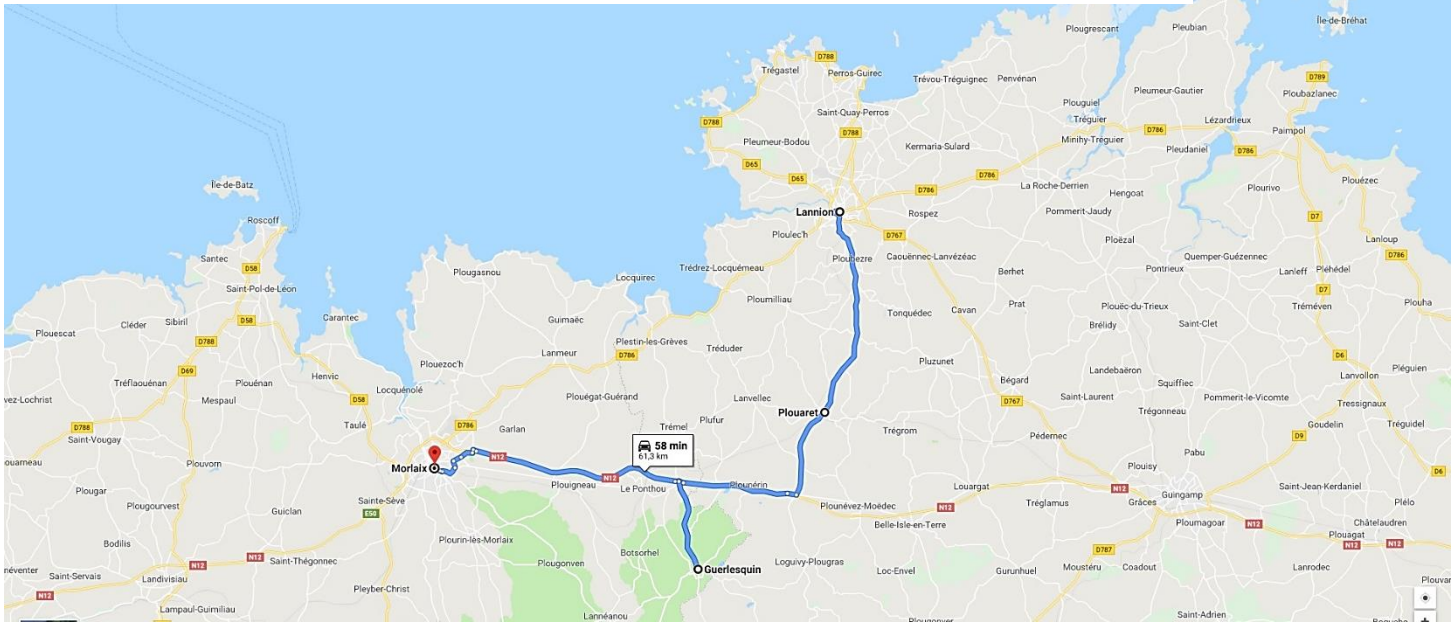
Lannion la Trinité de Brélévenez

Case antiche Lannion

Quindicesimo giorno: Domenica 22 luglio 2018

Lannion – Plouaret – Guerlesquin – Morlaix – Guerlesquin

km oggi 85, totali 2070



Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

Ci svegliamo verso le 8:00, bella giornata di sole. Il parcheggio inizia ad animarsi a causa del mercato che si tiene nella vicina piazza lungo il fiume. Verso le 9 partiamo e ci spostiamo nel vicino borgo di **Plouaret** dove arriviamo verso le 9,30. Il piccolo centro, a parte la chiesa di Notre Dame, non offre gran che, ma ha una bella area di sosta gratuita con carico e scarico gratuiti, noi appena arrivati, ne approfittiamo (gps 48.609298, -3.475142). Facciamo un breve giro nella vicina piazza principale dove acquistiamo il pane fresco.

Plouaret

Area Camper Plouaret

Pranziamo e successivamente ci spostiamo di una quindicina di chilometri nel grazioso borgo di **Guerlesquin**. Troviamo subito l'area camper di nuova costruzione "**Parking de Melin Coué** " (gps 48.519316, -3.583609). Si tratta di un grande piazzale su ghiaia con camper service e due colonnine per la corrente, è tutto gratuito. In sosta troviamo solamente un altro camper. Usciamo subito a fare un giro, fa abbastanza caldo. Il centro del paese è a pochi passi, in giro c'è pochissima gente. Visitiamo la bella chiesa di Saint-Ténénan e successivamente entriamo nell'ufficio del turismo dove prendiamo preziosi dépliant riguardanti il borgo e la regione. Passiamo circa un'ora a girovagare per le vie di questo bel paesino dalle belle casette caratteristiche, cogliendo i suoi aspetti più pittoreschi. Poco dopo le 15 siamo nuovamente al camper.

Guerlesquin

Area camper Guerlesquin

Area camper Morlaix

Guerlesquin

Decidiamo di andare a visitare la città di **Morlaix** che dista poco meno di trenta chilometri. In meno di mezzora siamo **nell'area camper** in Rue de Brest a Morlaix (gps 48.574142, -3.831803). Si tratta di un grande parcheggio asfaltato misto auto con una decina di posti riservati ai camper. Per il carico scarico è presente una colonnina EURO-RELAIS. Sia la sosta che il camper service sono gratuiti. Gli stalli sono molto stretti però il parcheggio è semi vuoto e ci sistemiamo comodamente. Ci avviamo per il centro storico che dista poco più di trecento metri. Arriviamo nella Place des Otages, centro e salotto della città, dove si erge imponente il grande viadotto ferroviario che la sovrasta. Questa bella grande piazza è circondata da bellissimi caratteristici palazzi. Passando sotto il viadotto verso il porto si arriva alla Place Charles de Gaulle, dove troviamo l'ufficio del turismo. Qui troviamo il personale molto gentile e disponibile che ci dà una marea di materiale cartaceo con preziose informazioni sulla città e sul dipartimento di Finisterre. Camminiamo ancora e arriviamo al porto con molte aiuole fiorite che fanno da contorno alle imbarcazioni. Torniamo verso il centro. A fianco del viadotto saliamo la scalinata che porta all' Eglise de Saint-Melaine. Dalla chiesa si percorre Rue Ange de Guernisac, sulla città medioevale con le caratteristiche pittoresche case ben conservate. Girovagando seguendo le indicazioni della cartina turistica arriviamo alla chiesa di Saint-Mathieu de Morlaix. Da qui tornando indietro si percorre la stupenda via panoramica Rue du Mur, una vera delizia per gli occhi e la macchina fotografica.

Morlaix il Porto

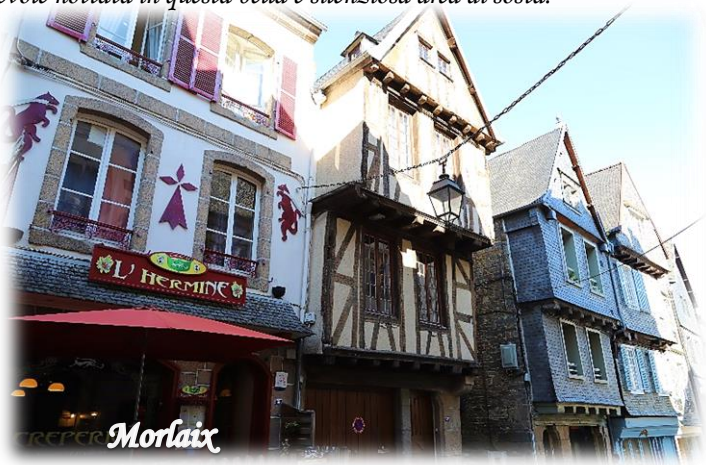
Morlaix Saint Melanie

Ci riposiamo in un bel locale caratteristico allestito in una casa medioevale, gustando un'eccellente birra. Rientriamo al camper che sono quasi le 20. Vediamo che nel frattempo l'area si è riempita quasi completamente, i mezzi sono a pochi centimetri uno dall'altro e non ci piace. Il sito è anche rumoroso per la strada adiacente piuttosto trafficata.

Morlaix

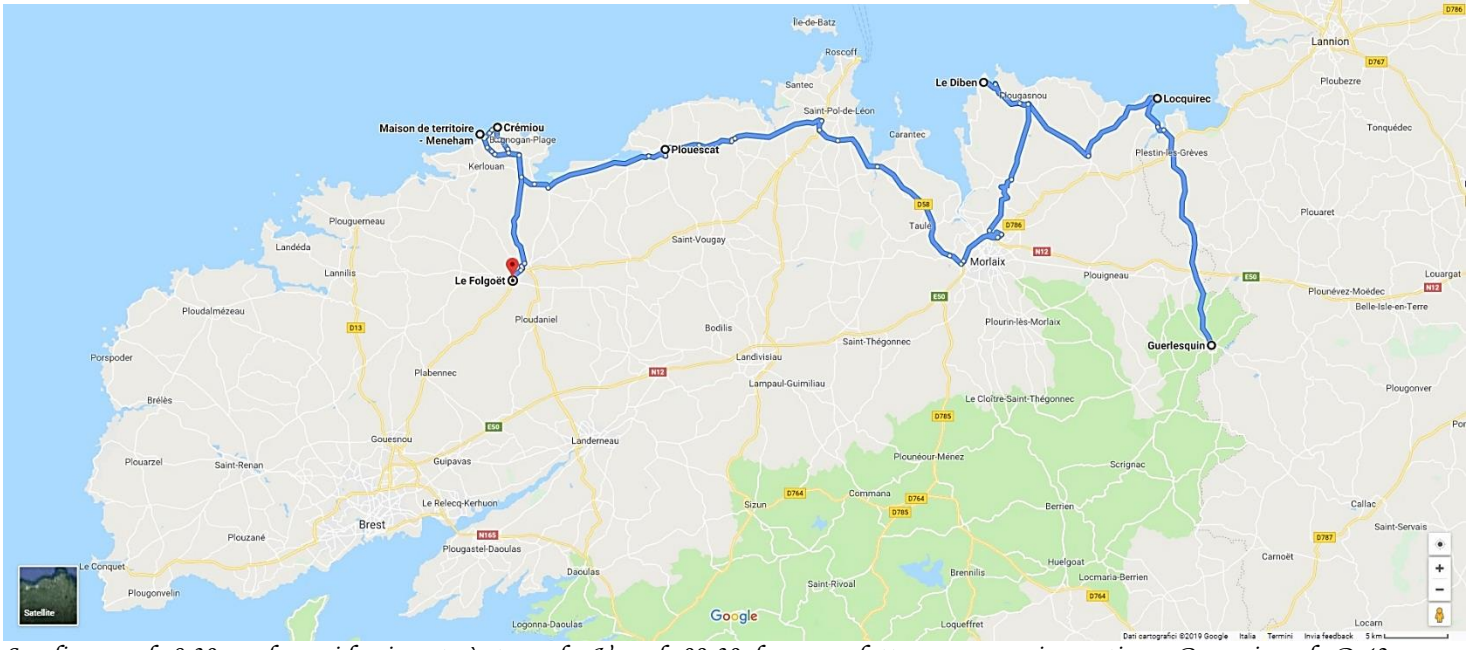
Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

*Non ci pensiamo due volte, si ritorna all'area di **Guerlesquin** visitata questo pomeriggio. Arriviamo per le 20,40, troviamo in sosta altri tre camper e quindi ci sistemiamo comodamente belli larghi. La serata intanto si è rinfrescata parecchio, questo ci fa trascorrere una piacevole nottata in questa bella e silenziosa area di sosta.*



Sedicesimo giorno: Lunedì 23 luglio 2018

Guerlesquin – Loquirec – Le Diben – Meneham – Le Folgoët ***km oggi 140, totali 2210***



*Sveglia verso le 8:30, anche oggi la giornata è stupenda. Verso le 09:30 dopo aver fatto camper service partiamo. Percorriamo la D 42 verso nord e poco dopo mezzora arriviamo a **Loquirec**. Parcheggiamo lungo la strada D 64 (**gps 48.685019, -3.654491**) e ammiriamo la bellissima baia asciutta per la bassa marea. Si notano diverse persone intente a raccogliere molluschi. Proseguiamo lungo la D 64 e ci fermiamo in un super U a **Lanmeur** per fare la spesa (**gps 48.642122, -3.719915**). Ripartiamo lungo la d78 fino a **Plougasnou** da dove prendiamo la d 46. Per le 10:45 siamo **nell'area camper** di **Le Diben** in **Rue Forces Françaises Libres** (**gps 48.707907, -3.827437**). Si tratta di un grande piazzale asfaltato con vista sul porto turistico dove ci sono otto stalli riservati ai camper vista mare. Per i servizi è presente un pozzetto di scarico e una colonnina Raclet per il carico dell'acqua e la corrente. I gettoni (2€) si acquistano nel vicino negozio di souvenir o nella pescheria. I posti riservati ai camper sono tutti occupati, però riusciamo a sistemarci su un lato del piazzale. Il panorama è molto bello, facciamo una passeggiata e qualche foto. Dopo pranzo decidiamo di spostarci, nel frattempo il parcheggio si è quasi completamente riempito. Percorriamo la d 46 fino a **Morlaix** e da qui prendiamo la d 58 in direzione **Roscoff**. Nei pressi di **Saint-Pol-de-Léon** imbocchiamo la d 10 e per le 15:15 diamo a **Plouescat**. Andiamo ancora avanti e ci fermiamo in un parcheggio sterrato a **Goulven**, (**gps 48.632897, -4.303015**) per goderci il bel paesaggio e scattare delle foto. Seguendo il navigatore che ci fa percorrere delle stradine secondarie alle 15:50 arriviamo a **Cremiou**, sito dal panorama molto bello che avevamo preso da un diario pubblicato su col. Vediamo con dispiacere che tutti i posti segnalati per la sosta sono interdetti dalle sbarre a 2 metri (gps 48.673452, -4.354884). Ci fermiamo lo stesso a bordo strada per scattare qualche fotografia. Ci spostiamo nel vicino parcheggio gratuito del caratteristico villaggio di **Meneham** che visitammo l'anno scorso (**gps 48.667629, -4.370056**). Nonostante l'affollamento, con un po' di fortuna riusciamo a parcheggiare belli comodi. Rivisitiamo questo incantevole sito con calma trascorrendo il resto del bel pomeriggio tra le casette col tetto di paglia e passeggiando sui sentieri a ridosso del mare che offrono visioni incantevoli tra rocce rosse e sabbia bianchissima e naturalmente un mare azzurro.*

Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

*Per la notte decidiamo di trasferirci a **Le Folgoët**, altra località visitata l'anno scorso che dista circa 15 chilometri (qui è vietato pernottare). Poco prima delle 19:00 arriviamo nell'area camper gratuita nei pressi della basilica di Notre Dame (gps 48.559838, -4.334829). Nel grande piazzale sterrato troviamo altri quattro mezzi, ci sistemiamo quindi comodamente belli larghi. La sosta e il camper service sono gratuiti. Alessio come fece del resto l'anno scorso, va subito a giocare nel vicino campo di basket. Il posto è Tranquillo, trascorriamo una notte silenziosa.*

Loquirec

Le Diben

Goulven

Cremiou

Meneham

Casa tra le rocce Meneham

Meneham

Meneham

Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

Parcheggio Meneham

Parcheggio Cremiou

Area Camper Le Folgoët

Diciassettesimo giorno: martedì 24 luglio 2018

Le Folgoët– Landerneau – Pointe St. Mathieu *km oggi 75, totali 2285*

Ci svegliamo verso le 8:15, oggi la giornata è nuvolosa. Si decide di non andare sulla costa ma di visitare qualche località all'interno. Dopo aver fatto camper service (gratuito), verso le 09:30 partiamo. Usciti dalla cittadina imbocchiamo la D 770 e dopo una mezzora di viaggio e circa 20 chilometri percorsi, verso le 10:00 arriviamo nell'area camper di Landerneau in Rue du Calvaire, (gps 48.446520, -4.257820). La struttura è carina, piazzole ampie su erba, ombreggiate e con allaccio elettrico. Paghiamo 7,5 € per 24 ore (non frazionabili) alla cassa automatica che accetta sia contanti che carte di credito. Sullo scontrino rilasciato c'è il codice da digitare per far alzare la sbarra. La tariffa comprende anche camper service e allaccio elettrico. Dopo aver sistemato agevolmente il camper, verso le 10:30 usciamo per visitare il centro della cittadina che dista circa 500 metri. Il cielo è sempre nuvoloso ma per fortuna non piove. Percorriamo le vie della città vecchia con interessanti edifici caratteristici ben conservati. L'angolo più pittoresco è senz'altro il bellissimo ponte di Rohan, uno dei pochi ponti abitati rimasti in Europa. Verso le 12:30 entriamo in un'antica creperie con terrazza sul ponte di Rohan e pranziamo con le caratteristiche crepes bretoni salate, godendoci anche il bel panorama. Quando sono circa le 14:30, siamo nuovamente al camper.

Landerneau: Ponte di Rohan

Landerneau

Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

Crepe salata

*Intanto vediamo che il cielo accenna a rasserenarsi. Decidiamo di muoverci e andare verso la costa. Ci fermiamo in un vicino supermercato Intermarche per rifornire gasolio e fare la spesa (gps **48.448602, -4.262355**). Percorriamo a ritroso la D 770 e poi prendiamo la N12 a quattro corsie fino a Brest dove prendiamo la D 26 e poi la D 67, facciamo in tutto all'incirca una cinquantina di chilometri. Attraversiamo il paese di **Le Conquet** e poco dopo le 16:00 arriviamo nel piccolo spiazzo sterrato di Pointe de Penzer, a circa un chilometro dal Phare Saint-Mathieu dove parcheggiamo il camper (gps **48.336494, -4.774463**). La giornata intanto è diventata stupenda, il cielo completamente sgombro dalle nubi ci fa godere appieno questo meraviglioso panorama. Percorriamo a piedi il sentiero di poco più di un chilometro che porta al faro e alle rovine di un'antica abazia. Scattiamo numerose fotografie e ci godiamo il bel pomeriggio di sole immersi in questo bel contesto da cartolina. Poco prima delle 19:00 rientriamo al camper. Percorriamo la strada panoramica che porta a **Le Conquet**, dove secondo le indicazioni del sito **camping car infos** e un diario che abbiamo letto, nelle vicinanze c'è un parcheggio panoramico dove è possibile la sosta notturna (gps **48.343348, -4.771297**). Con amarezza vediamo che anche questo è stato interdetto ai camper con le sbarre limitatrici di altezza a 2 metri. Proseguiamo per altri 600 metri verso **Le Conquet** e troviamo l'altro parcheggio segnalato dalle guide, questo per fortuna è ancora fruibile (gps **48.348299, -4.769491**). Si tratta di un grande spiazzo sterrato in pendenza dove è ancora consentita la sosta e il pernottamento dei camper. Sul lato che guarda il mare vediamo cinque camper in pieno assetto campeggio con fuori di tutto e di più. Noi ci sistemiamo discreti vicino a un altro camper in una zona dello spiazzo abbastanza in piano, lontani dai campeggiatori. Chiedo al camperista francese mio vicino se si può pernottare. Questi mi risponde che per ora si può. Aggiunge però amareggiato che nella zona stanno fiorendo le sbarre limitatrici grazie al comportamento di tanti individui e mi indica appunto i campeggiatori abusivi nostri vicini. Trascorriamo in tranquillità il resto della serata godendoci un tramonto da favola. Notte tranquilla.*

Le Conquet

Phare Saint-Mathieu

Pointe Saint-Mathieu

Phare Saint-Mathieu

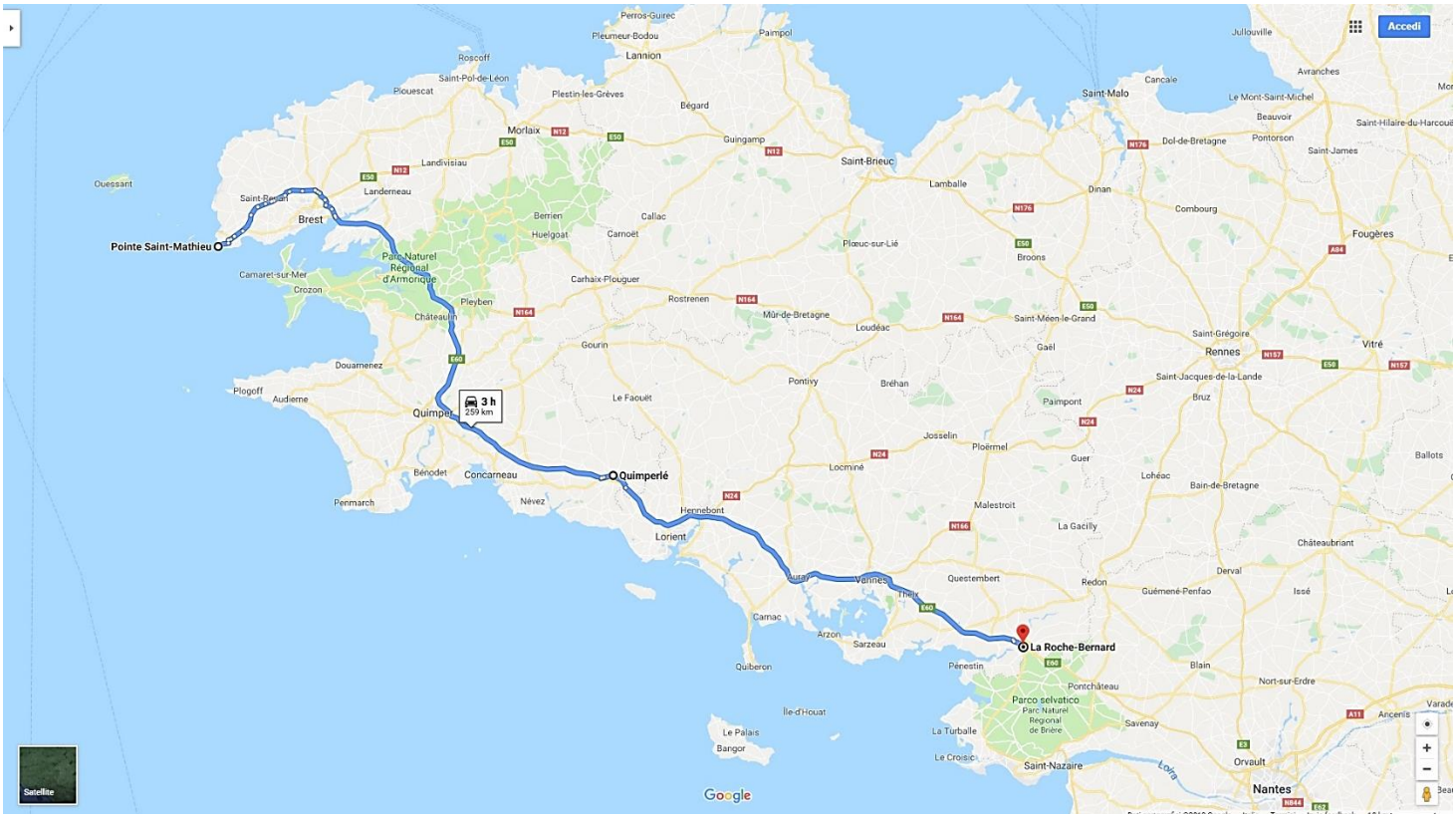
Pointe Saint-Mathieu

Tramonto Le Conquet

Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

Diciottesimo giorno: mercoledì 25 luglio 2018

Le Conquet – Quimperlè – La Roche Bernard ***km oggi 263, totali 2548***



Sveglia verso le 8:30, anche oggi la giornata è calda e soleggiata. Verso le 09:30 siamo in partenza, oggi purtroppo inizia il viaggio di riavvicinamento verso casa. Percorriamo la D 67 e superato ***Brest*** *prendiamo l'autostrada gratuita N 165. Verso mezzogiorno arriviamo a* ***Quimperlé****. Parcheggiamo in un piazzale sterrato e alberato gratuito, sull'altro lato della d 49, di fronte al campeggio e alla colonnina raclet di carico e scarico in* ***Rue du Viaduc*** *vicino al fiume (gps* ***47.866056, -3.542742****). Qui è anche consentito pernottare. In sosta troviamo altri tre camper e alcune auto, riusciamo comunque a parcheggiare belli comodi. Dopo pranzo usciamo per visitare il centro che dista circa 500 metri dal parcheggio. La cittadina è molto bella, le vie vicino al fiume sono ben addobbate da splendide fioriere. Fanno bella mostra belle antiche case a graticcio che offrono scorci molto pittoreschi. Per le 15:30 siamo nuovamente al camper.*

Quimperlè

Quimperlè

Quimperlè

Alle 15:45 ci rimettiamo in marcia. Riprendiamo l'autostrada gratuita n 165 in direzione Lorient, passiamo Vannes e per le 17:20 siamo a ***La Roche Bernard****. Decidiamo di entrare nel camping Le Patis che si trova adiacente all'area di sosta camper in* ***Chemin du Patis*** *vicino al porto turistico (gps* ***47.519150, -2.305499****). Alla reception paghiamo 21,35€ tre adulti camper tutto compreso. Per allacciare la corrente dobbiamo usare l'adattatore per le prese schuko (tedesche) in quanto quelle azzurre Cee vicine sono tutte occupate. Per il resto il campeggio è carino, personale gentile e servizi puliti. La posizione poi è ottimale, adiacente al bel porticciolo turistico e a ridosso del centro storico. Dopo esserci rinfrescati usciamo e passiamo la serata per le viuzze e il porto turistico di questo caratteristico borgo dagli innumerevoli angoli pittoreschi. Notte Tranquilla.*

Ra Roche Bernard: il porto

Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

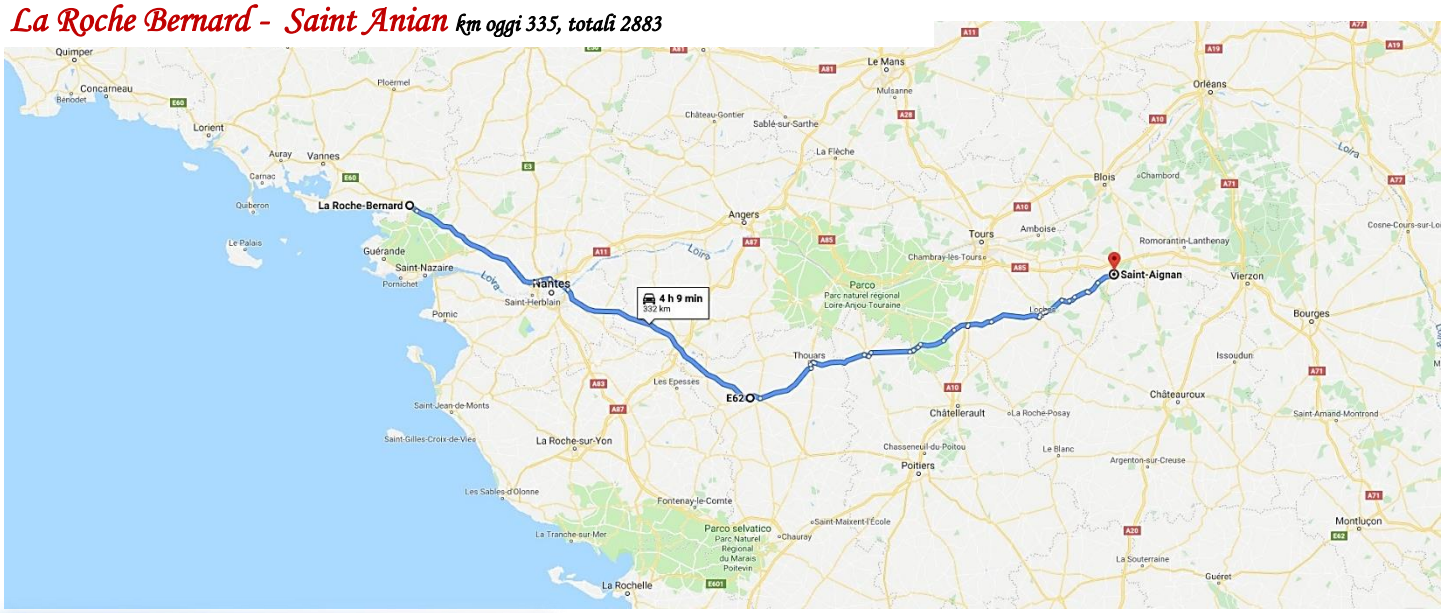
La Roche Bernard

La Roche Bernard

La Roche Bernard

Diciannovesimo giorno: giovedì 26 luglio 2018

La Roche Bernard - Saint Anian km oggi 335, totali 2883



Saint Agnan Sur Cher

Saint Agnan Sur Cher: Il Castello

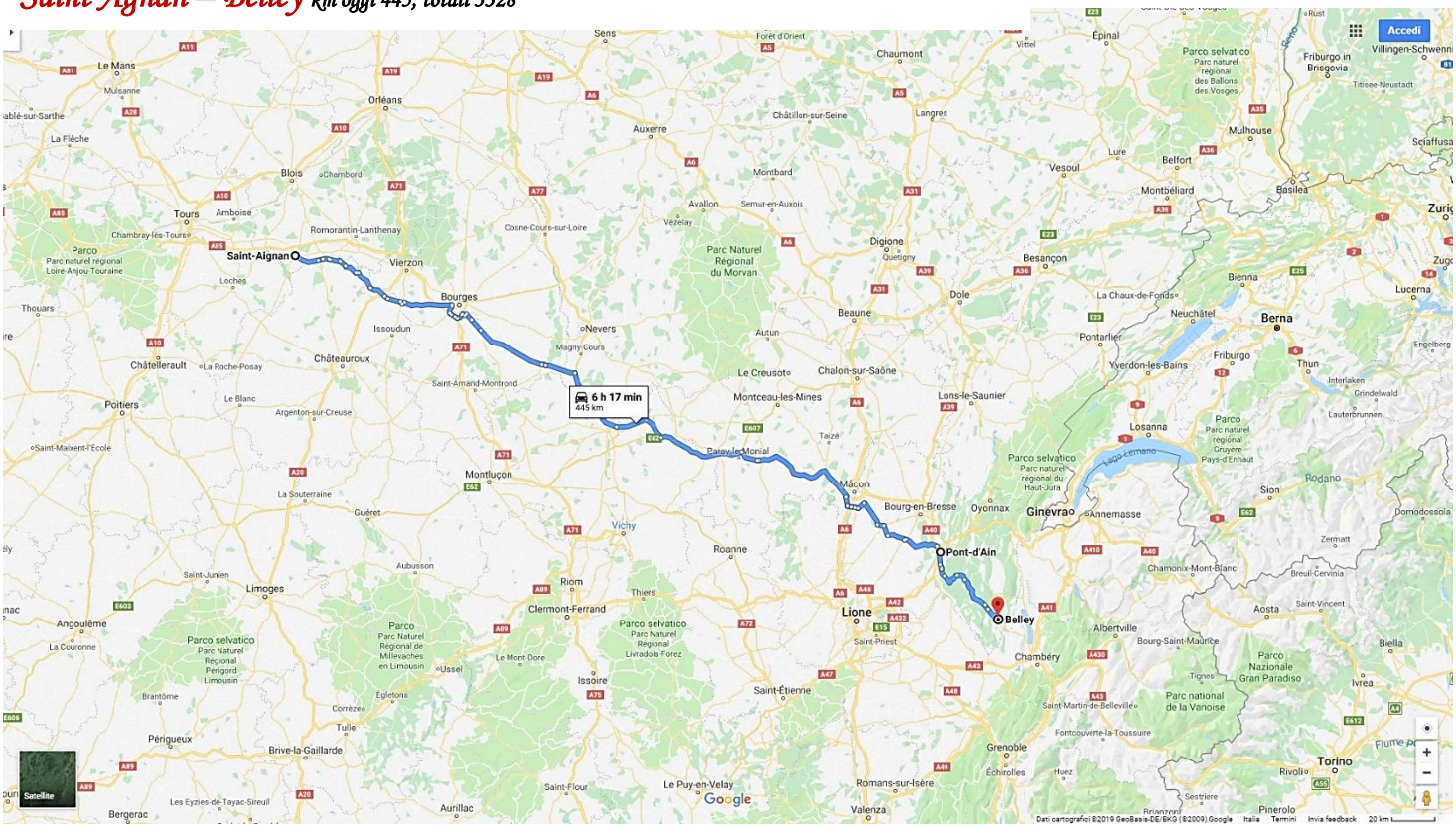
Saint Agnan Sur Cher

Ci svegliamo verso le 08:30, la giornata è soleggiata e si preannuncia piuttosto calda. Anche oggi altra tappa di riavvicinamento verso casa. Scarichiamo la cassetta wc nell'apposito locale dedicato vicino ai servizi. Per le 09:40 usciamo dal campeggio. Scarichiamo le acque grigie nella postazione camper service a pochi metri dal camping, per riempire l'acqua potabile si deve pagare 2 € alla colonnina raclet che però è fuori servizio, per fortuna ancora non ne abbiamo bisogno. Impostato il navigatore con l'opzione di evitare i pedaggi, prendiamo l'autostrada gratuita N 165 in direzione Nantes. Usciamo a Pontchâteau, facciamo rifornimento di gasolio e la spesa in un supermercato Leclerc (gps **47.432134, -2.083565**). Riprendiamo la N 165, superato Nantes per fortuna senza trovare code, prendiamo la N 249 (che è anche questa a quattro corsie) in direzione **Poitiers** che seguiamo fino a **Bressuire**. Qui usciamo e prendiamo la D 938 ter in direzione **Saumur** e ci fermiamo poco dopo in un **parcheggio** a bordo strada per pranzo (**46.853974, -0.453434**). Il caldo si fa sentire in modo fastidioso, il termometro segna 42 gradi. Ripartiamo seguendo il navigatore che ci fa evitare le strade a pedaggio. Arriviamo a **Saint Agnan Sur Cher** verso le 17:45, proviamo a parcheggiare vicino alle piscine nell'isola sul fiume Cher (gps 47.272160, 1.374070), ma oltre a non trovare posto vediamo che hanno messo dei cartelli che vietano la sosta ai camper, anche se ne vediamo un paio parcheggiati, cerchiamo altro .Consultiamo l'applicazione di **camping car infos** e vediamo che nelle vicinanze c'è un'**area di sosta a pagamento** in **Boulevard Valmy** (gps **47.265872, 1.377684**). E' una struttura nuovissima del circuito francese Camping Car Park. Per accedere bisogna acquistare prima la card della rete che gestisce queste aree di sosta e dopo caricare il credito per pagare il soggiorno. Effettuiamo tutte le operazioni con la cassa automatica che accetta solo carte di credito, ci costa 5 € la card, 11,6 € la sosta giornaliera tutto compreso. E' un po'' cara ma siamo stanchi, fa ancora caldo e non abbiamo voglia di cercare altre sistemazioni. La card comunque rimane per poterla utilizzare in altre strutture di questa rete. L'area è di recentissima costruzione, il camper service è nuovissimo così come le colonnine per l'allaccio elettrico. Il grande piazzale asfaltato è deserto, non ci sono le delimitazioni degli stalli ed è in leggera pendenza. Sistemato il camper usciamo per visitare la cittadina il cui centro storico dista circa 300 metri. Il borgo medioevale è dominato da un castello del rinascimento, da dove si gode un bel panorama sulla zona. Passiamo il resto della serata a scoprire gli angoli più pittoreschi della città vecchia. Molto bella la vista sul castello che si ha dalle rive del fiume Cher. Rientriamo la camper che sono le 21:15, siamo soli nell'area di sosta, fortunatamente una leggera brezza rinfresca la serata afosa. Notte tranquilla.

Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

Ventesimo giorno: venerdì 27 luglio 2018

Saint Agnan – Belley *km oggi 445, totali 3328*



Oggi ci svegliamo poco prima delle 9:00, la stanchezza di ieri si è fatta sentire. Ieri è stata l'unica notte dove abbiamo pernottato in completa solitudine. Oggi ci aspetta una lunga tappa di avvicinamento verso casa (sarà la più lunga e calda del viaggio). Prima di partire approfittiamo del nuovissimo camper service dell'area che è compreso nella tariffa sosta. Facciamo anche il pieno di acqua potabile. Poco dopo le 10:15 ci rimettiamo in marcia. Il navigatore ci fa percorrere strade secondarie che però sono scorrevoli. Considerato che sulle strade statali il limite massimo di velocità è 80 Km/h, va bene così, si apprezzano maggiormente quelli che sono i paesaggi rurali. Ci fa passare sulla D 17 e poi sulla D 33 fino a ***Valencay****. Da qui prendiamo la D 960 e poco prima delle 11:30, ci fermiamo nel centro commerciale Leclerc di* ***Issoudun****, (gps 46.957366, 2.003762) per rifornire gasolio e fare la spesa. Seguiamo la D 9, la D 14 e poi la d 2076 che sbuca sulla nazionale N 7 pochi chilometri a sud di* ***Nevers****. Passiamo* ***Moulins*** *e imbocchiamo la N79 quasi tutta a quattro corsie. Ci fermiamo in un'area di parcheggio per il pranzo. Anche oggi la temperatura è torrida, 43 gradi segnati dal termometro. Riprendiamo la N 79 molto scorrevole e all' porte di* ***Macon*** *seguiamo il navigatore che ci fa evitare il traffico sempre congestionato di questa città. Percorrendo una serie di strade secondarie ma scorrevoli sbuchiamo sulla D 1075 vicino a* ***Pont D'Ain****. Sono le 18:15 circa, vediamo che il parcheggio dove pernottammo all'andata è strapieno di automobili. Proseguiamo in direzione sud e poco dopo con una piccola deviazione, passiamo nel vicino centro commerciale Super U per rifornire gasolio e acquistare qualche cibaria (gps 46.040115, 5.341706). Riprendiamo la D 1095 direzione Grenoble Chambery e ad* ***Ambérieu-en-Bugey*** *prendiamo la D 1504 in direzione* ***Chambery****. Alle 19:45 arriviamo nell'area camper di* ***Belley*** *sulla D 41, Route de Saint-Germain (gps 45.755394, 5.677827). Si tratta di un piazzale asfaltato gratuito dove parcheggiano anche le auto. Per il carico e scarico c'è la colonnina raclet a monete (2 € per acqua), lo scarico è gratuito. In sosta ci sono altri tre camper e diverse macchine, riusciamo comunque a sistemarci belli larghi e comodi. Il centro dista più di un chilometro e siamo stanchissimi. Decidiamo di restare e riposarci al camper, fa ancora piuttosto caldo. Verso le 23 meno male si alza una leggera brezza rinfrescante che ci farà riposare abbastanza freschi. La notte trascorre tranquilla e silenziosa.*

Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

Ventunesimo giorno: sabato 28 luglio 2018

Belley - Colle del Moncenisio *km oggi 175, totali 3503*

Sveglia verso le 8:30. Dopo tanto caldo, oggi la giornata è nuvolosa e fresca. Poco dopo le 9:30 riprendiamo la marcia verso casa. Percorriamo la D 1504 fino alle porte di Chambery dove percorriamo un tratto di autostrada gratuita N 201. Prendiamo l'uscita 20 e ci immettiamo sulla D 1006 in direzione ***Albertville****, quindi proseguiamo in direzione* ***Modane****. Verso le 13 siamo sul* ***Colle del Moncenisio****, decidiamo di fermarci nel parcheggio in basso vicino al lago dove nonostante i numerosi camper presenti ci sistemiamo comodamente (gps 45.245276, 6.930460). Ci rilassiamo per tutto il resto della giornata godendoci questo meraviglioso posto. Il parcheggio alla sera si riempie completamente.*

Ventiduesimo e ultimo giorno: Domenica 29 luglio 2018

Colle del Moncenisio – Casa *km oggi 107, totali, 3610*

Oggi non mettiamo la sveglia e ci alziamo verso le 9:30, dormito divinamente. Abbiamo recuperato in gran parte la stanchezza delle tappe di trasferimento stressanti in quanto lunghine e molto calde. Purtroppo è l'ultimo giorno di vacanza e per questo siamo un po' abbacchiati. Verso le 11 ripartiamo in direzione casa. Scendiamo a Susa sulla SS 25 e passiamo nell'area camper con l'intento di scaricare le griglie e la cassetta wc, non ci fermiamo in quanto la struttura è strapiena e per il camper service c'è la fila. Prendiamo l'autostrada A32 fino alla tangenziale di Torino che imbocchiamo in direzione nord. Prendiamo quindi la A4 Torino Milano e per le 13 siamo a casa.

Considerazioni finali

Pur essendo partiti senza meta sulle orme dell'itinerario dello scorso anno siamo riusciti a realizzare un viaggio che ci ha pienamente soddisfatti. Abbiamo sfruttato al meglio quelli che sono i vantaggi più belli del camper, cioè essere completamente liberi da vincoli, prenotazioni, orari, tabelle di marcia ecc. ecc. insomma vivere la vacanza nella più completa libertà. Sicuramente le regioni attraversate ma nel complesso tutta la Francia, si presta benissimo a questo genere di viaggi. Non mancano infatti le attrazioni turistiche né tantomeno le strutture ricettive di tutte le tipologie adatte ai camper che sono molto capillari nel territorio. Abbiamo notato comunque che rispetto ad alcuni anni fa la situazione riguardo alle soste è sensibilmente peggiorata. Molte aree di sosta che erano gratuite oppure con tariffe da pochi euro in genere da pagare ad un addetto che passava la sera, sono diventate a pagamento con sbarra automatica, con tariffe dai 10 euro in su. Tante di queste sono state inglobate nel circuito Camping Car Park. Si tratta di una rete che ormai comprende più di 200 aree camper su tutto il territorio francese. Per accedere a queste strutture bisogna fare una card che poi va ricaricata di volta in volta, tutte le operazioni (compreso l'acquisto della card) di fanno tramite casse automatiche che accettano in genere solo carte di credito. In tanti parcheggi in cui era possibile sostare e pernottare gli abbiamo trovati preclusi ai camper con la famigerata sbarra che limita l'altezza a 2,5 metri. Tali sbarre, abbiamo notato, che sono in aumento anche nei parcheggi dei supermercati. Nonostante tutto la Francia rimane sempre un Paese dove è un piacere girare col camper. Speriamo solo che rimanga tale e che le amministrazioni locali per colpa degli indisciplinati non continuino a chiudere le aree di sosta

Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

Qualche consiglio

Strade: *La rete stradale è nel complesso buona e sicuramente migliore che in Italia, anche se negli ultimi anni abbiamo notato un discreto peggioramento. A partire dal primo luglio del 2018 sulle strade statali e secondarie, in genere fuori dai centri abitati, dove non è segnalato diversamente, il limite massimo di velocità per gli autoveicoli è 80 km/h. Attenzione specialmente nei lunghi rettilinei in discesa dove spesso e volentieri sono installati gli autovelox o sono presenti le auto civetta della polizia o della Gendarmerie non sempre segnalati dai cartelli. In Francia è vietato l'uso di qualsiasi dispositivo che segnali la presenza di autovelox. I navigatori Tomtom ovviano a questo segnalando il tratto di strada dove sono presenti come "zona di pericolo" Il problema è che il tratto segnalato è lungo diversi chilometri quindi bisogna stare sempre attenti a non superare i limiti. Tanti sono gli autovelox di nuova generazione molti installati in alto sui pali a mo' di lampione, che fotografano sempre (a prescindere dalla velocità) la parte anteriore dei veicoli, oltre alla velocità rilevano le infrazioni per il mancato uso delle cinture o l'uso del telefonino. Sui tratti a tre e quattro corsie delle Nazionali i limiti sono in genere ancora sui 110 km/h, ma sempre occhio ai cartelli. Noi abbiamo evitato le autostrade in quanto non avendo tabelle di marcia, ci piace maggiormente goderci i paesaggi e passare per i piccoli centri (anche però per non farci spennare). Per i camper come il nostro, con altezza superiore ai tre metri il costo del pedaggio è quasi il doppio. Di grande utilità sono le carte stradali regionali della Michelin, noi le acquistiamo sempre in loco. Non abbiamo fatto il bollino ambientale Crit'Air! citato in diverse discussioni nei vari forum dedicati alla Francia. Non serve se non si va nei centri delle grandi città. (Per curiosità abbiamo visto che pochissimi dei veicoli francesi incontrati ne era dotato).*

Carburante: *Da gennaio 2018 in Francia c'è stato un aumento importante del costo dei carburanti. Per il gasolio sono circa 30 centesimi in più al litro rispetto al 2017. Quindi ora i prezzi alla pompa nei distributori dei supermercati, (che notoriamente sono i più economici), si attestano perfettamente allineati a quelli italiani, volendo si possono consultare on line nel sito governativo francese, i dati sono in tempo reale.*

Soste*: Come scritto in precedenza non ci sono grossi problemi in quanto la Francia dispone di una fittissima rete di strutture ricettive adatte ai camper. Oltre alle aree attrezzate e i parcheggi, si possono trovare ovunque, campeggi comunali dai costi molto bassi. Moltissimi offrono anche la tariffa forfettaria per camper e due persone al costo quasi di un'area di sosta. E' fortemente consigliato avere almeno una carta di credito meglio se prepagata, tante aree attrezzate e colonnine camper service non accettano contanti. Nota dolente, nella bella stagione dato il numero esagerato di camper in circolazione, spesso è difficile trovare posto nelle aree attrezzate e nei parcheggi, specie in quelli gratuiti o a basso costo. Soprattutto nelle località più gettonate è consigliabile arrivare nel primo pomeriggio per avere più possibilità di trovare stalli liberi, questo in alta stagione vale anche per i campeggi. Spostandosi di pochi chilometri da località famose, spesso si trovano aree di sosta meno frequentate, tranquille e gratuite. A questo scopo ci è stata molto utile l'applicazione android del sito Camping Car Infos, è a pagamento ma è molto valida. In alternativa collegandosi a internet da pc si possono avere gratuitamente le informazioni su tutte le aree di sosta presenti nel loro data base, oltre a scaricare anche i poi gps per i navigatori. Altro sito utilizzato per le soste è quello olandese di campercontact. Anche qui si possono scaricare i poi per i navigatori.*

Ringraziamo doverosamente Piero (cucky48y) che scrive sui forum di camperonline e dispensa a piene mani informazioni preziose, (da ottimo conoscitore dei luoghi), sulla Francia. Le sue dritte sono state essenziali per la buona riuscita del viaggio.

Ringraziamo di cuore anche tutti gli altri utenti che con i loro post e i diari pubblicati condividono le loro esperienze.

Antonio e Franca Sanna

Il presente documento "Francia del Nord un anno dopo" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori